ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 8 Settembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9003

Il secondo centenario di Pietro Micca e dell'assedio di Torino.

TORINO 7 (N). Oggi Torino ha celebrato solennemente la seconda ricorrenza centenaria d'uno dei più gloriosi episodi della lunga storia delle sue guerre e ha glorificato in pari tempo il nome eroico di Pietro Micca.

Sin dalle prime ore del mattino la città, sotto un cielo purissimo, è in festa e l'animazione è straordinaria. La commemorazione dell'assedio del settembre 1706 fu fatta dal deputato Vecchini nell'aula della mole Antonelliana e riuscì imponente, solenne. Fino dalle nove la maestosa aula e le immense gallerie si andavano riempiendo. Le gallerie erano riservate alle signore, alle associazioni con bandiere e a qualche rappresentanza. Nell'aula ove era il palco reale e dove si erano innalzate alte gradinate prendevano posto le rappresentanze del Governo, del Senato, della Camera, delle grandi città italiane, dell'esercito, della marina, della magistratura, i corpi costituiti, le autorità civili, militari e amministrative. Si notava il sottosegretario Facta, rappresentante del Governo, il presidente del Senato, Canonico, il presidente della Camera Biancheri, i sindaci di Roma e Milano, molti senatori e deputati del Piemonte, molti generali e una larga rappresentanza di istituti scientifici e universitari. I sovrani uscirono dal palazzo reale in vettura di gala scortata da corazzieri tra due fitte ali di popolo plaudente e si recarono alla commemorazione entrando nell'aula alle ore 10 precise. Al loro apparire tutti i presenti si alzarono in piedi acclamando. Sul palco reale, a fianco dei sovrani, avevano preso posto il duca di Genova e la principessa Letizia coi seguiti. Il sindaco di Torino, senatore Frola, portò il saluto della città ai sovrani e alle rappresentanze intervenute da tutta Italia. Quindi il deputato Vecchini pronunciò il discorso commemorativo suscitando applausi calorosi. Alla evocazione di Pietro Micca e alla vivissima perorazione fu salutato da una ovazione unanime.

I sovrani e i principi si congratularono vivamente con l'oratore; indi si trattennero per qualche minuto con varie personalità. Poscia il segretario del municipio lesse la pergamena nella quale è redatto il verbale della cerimonia che fu firmato dal re, dalla regina, dal duca di Genova, dalla principessa Letizia, dai presidenti del Senato e della Camera, dal sindaco di Torino, dai rappresentanti dell'esercito e della Marina e da altre notabilità. Terminata la cerimonia i sovrani uscirono alle 11.20 tra grandi applausi ed acclamazioni. Salirono in vettura al suono della marcia reale mentre la popolazione rinnovava loro la calorosa dimostrazione. Il re vestiva la piccola tenuta di generale; la regina portava una «toilette» rosa pallido con boa di penne bianche. La principessa Letizia vestiva di bianco.

Nel pomeriggio i sovrani ricevettero nel palazzo reale le autorità. I corpi costituiti, le rappresentanze, le associazioni con bandiere e gli invitati in vari treni speciali si recarono quindi a Superga dove si celebrò una solenne funzione religiosa in memoria della vittoria di Torino. I sovrani non assistevano. Erano presenti tutti i personaggi e le rappresentanze che parteciparono alla commemorazione di stamane compreso Facta. Le campane della basilica suonavano a distesa; officiava il cardinale arcivescovo Richelmy che intonò il «Te deum» indi un mottetto per la salute del re e il «Tantum ergo». Dopo la benedizione terminò la funzione. Agli invitati fu servito un rinfresco. Il comitato delle feste bicentenarie depose sulla tomba di Vittorio Amedeo II una corona di quercia. Stasera la basilica è illuminata a fuochi bengala. Dall'alto della mole Antonelliana un faro elettrico illumina la città.

IL CONCLAVE NERO
Sorprese all'ultima ora.

ROMA 7 (N). La «Tribuna» scrive: Nel conclave dei gesuiti pare affermarsi all'ultima ora il nome di un terzo candidato, che non è nè padre Freddi, nè padre Meyer, sicchè i gesuiti verrebbero ad assistere a quello che è avvenuto a coloro che assistettero all'elezione di Pio X, che non si aspettavano di eleggere colui che li avrebbe messi a posto tutti. Padre Freddi è in grande ribasso, perchè malato. Quindi sarebbe presto necessario un nuovo conclave. Un gesuita, interpellato, ha detto che il generale non potrebbe essere italiano perchè, in caso di espulsione, egli dovrebbe abbandonare l'Italia, mentre invece i gesuiti sono già stati espulsi e son considerati quali preti secolari.

La voce della torpediniera a. u. catturata

ROMA 7 (N). A proposito delle voci diffusesi circa la cattura di una torpediniera austriaca nelle acque territoriali adriatiche, il «Giornale d'Italia» scrive: Si tratta di una fiaba estiva, che forse è sorta per questo innocentissimo fatto: La torpediniera italiana, dopo imbarcato a Venezia un palombaro della r. marina, si recò nelle acque di Cattolica, ove un trabaccolo italiano si era capovolto; lo ricuperò e lo rimorchiò a porto Corsini. Ecco tutto.

VIENNA 7 (N). Sulla base di informazioni attinte a fonte competente, la «Neue Freie Presse» smentisce la notizia, portata a Roma da un telegramma privato da Ancona, che una torpediniera a.-u. sarebbe stata colta in flagrante spionaggio lungo la costa di Ancona da una torpediniera italiana e rimorchiata a Venezia. Il giornale dice che le navi della marina da guerra a.-u. si preparano presentemente per le grandi manovre e che nessuna di esse ha abbandonato le acque territoriali e tanto meno può essersi spinta fin nella prossimità di Ancona.

WEKERLE A VIENNA

BUDAPEST 7 (B). L'Agenzia teleg. ungherese annuncia da Vienna: Il presidente dei ministri dott. Wekerle fu ricevuto oggi al tocco in udienza dall'Imperatore. Il dott. Wekerle sbrigò poi diversi affari nella cancelleria del Gabinetto, e si recò quindi a far visita al ministro degli esteri conte Goluchowski.

VIENNA 7 (U. B.) Oggi il dott. Wekerle fece visita anche al ministro comune della guerra de Pitreich, discutendo con lui sulle questioni del bilancio comune.

BUDAPEST 7 (B). L'Agenzia telegr. ungherese annuncia da Vienna: Il presidente dei ministri dott. Wekerle partì alle 5 del pomeriggio. Egli ritornerà domenica mattina a Budapest dal suo soggiorno nel castello di Klopedia. Nel pomeriggio di sabato si recherà a Budapest anche il presidente dei ministri barone de Beck per conferire poi domenica col dott. Wekerle.

L'ultima conferenza dei vescovi di Francia

PARIGI 7 (B). Stamane fu tenuta l'ultima seduta del concilio generale dei vescovi francesi. Si constata che i vescovi non presero nessuna formale decisione, ma si limitarono a prendere le misure necessarie in vista dell'entrata in vigore della legge di separazione.

PARIGI 7 (N). Dopo chiusi i lavori della conferenza dei vescovi, nel pomeriggio, nella chiesa di Nostra Signora, fu celebrato un solenne ufficio divino, al quale assistette un pubblico numeroso. Il vescovo Cabrieres tenne un discorso, in cui assicurò che i vescovi comprendono le idee dei loro tempi, ma in pari tempo restano fedeli alla loro fede tradizionale. L'oratore soggiunse che un nuovo patto simile al concordato che collega il popolo francese all'episcopato ed inaugura una nuova èra fu oggi suggellato.

L'atteggiamento del ministro Briand.

PARIGI 7 (N). Il ministro del culto Briand in un'intervista concessa ad un collaboratore del «Temps» dichiarò di nutrire fiducia che i vescovi non si decideranno ad un atteggiamento di assoluta opposizione verso le leggi della Repubblica, per non privare i loro fedeli della religione. Certi vescovi, disse Briand, sognano è vero future battaglie, ma noi siamo animati da sentimenti di pace. L'intervistatore fece osservare che singoli vescovi hanno espresso il desiderio di abboccarsi con il ministro e domandò a Briand se egli li riceverebbe. Naturalmente, rispose il ministro, li riceverei. E' mio dovere di ricevere i membri del clero che desiderano di conferire con me per un motivo o per l'altro. Il ministro sarebbe ben lieto se il clero potesse conciliare le pretese dello Stato con quelle del papa, ma deve far osservare energicamente che la legge è legge e che egli non avrà nell'adempimento del suo dovere un solo momento di esitazione.

Le manovre tedesche in Slesia
La rivista a Gandau.

BRESLAVIA 7 (N). Sulla piazza d'armi di Gandau oggi ebbe luogo la grande rivista del sesto corpo d'esercito. L'imperatore, l'imperatrice, i principi nonchè i personaggi principeschi germanici e stranieri e gli ufficiali stranieri passarono a cavallo in rassegna le truppe. Quindi queste furono fatte sfilare. Dopo la rivista l'imperatore Guglielmo con i principi entrò in città alla testa delle truppe precedute dalle bandiere. Il pubblico fece vive ovazioni agli imperiali ed ai principi.

LA BULGARIA PER L'INDIPENDENZA
Un telegramma del conte Ignatieff.

SOFIA 7 (N). Qui si dice generalmente che sono imminenti le dimissioni del ministero, perchè la sua politica avrebbe disgustato profondamente la Porta. In Bulgaria si manifesta una forte corrente per l'indipendenza, corrente che dal Governo è non solo tollerata ma favorita. Si prevede per il 6 settembre vecchio stile, giorno in cui si commemora l'unione della Bulgaria alla Rumelia orientale, oppure per il 15 ottobre, giorno della riapertura del Parlamento, una grande dimostrazione a favore dell'indipendenza. I più esaltati predicono già la dichiarazione di guerra alla Turchia.

SOFIA 7 (N). Il conte Ignatieff, rispondendo ad un telegramma di saluto inviatogli dai delegati del congresso panbulgaro di Filippopoli, diresse al presidente uno scritto in cui dice fra altro: Aspirando alla creazione di una grande Bulgaria, voi riparate all'ingiustizia commessa dal trattato di Berlino che guastò la pace di Santo Stefano.

Provvedimenti militari in Turchia.

COSTANTINOPOLI 7 (N). Il Governo ha intenzione di ordinare per ora in Francia 70 mitragliatrici per cartucce Lebel e precisamente 35 per il terzo corpo d'esercito (Salonicco) e 35 per il secondo (Adrianopoli). Più tardi eventualmente queste mitragliatrici saranno sostituite da altre 70 nuove mitragliatrici per cartucce Mauser.

IL MANIFESTO DEL GOVERNO RUSSO e i liberali.

BERLINO 7 (N). Il corrispondente della «Vossische Zeitung» da Pietroburgo ebbe occasione di interrogare ieri alcuni capi radicali sul loro atteggiamento di fronte al programma del Governo. Gli interrogati risposero concordemente che il programma non dice nulla. Nella provincia non farà che aumentare vieppiù l'irritazione contro il Governo. Il gruppo operaio ha già deciso di invitare tutti i partiti radicali a pubblicare immediatamente una comune dichiarazione di protesta. Anche i kadetti progettano di rispondere nel loro congresso, che si terrà nei prossimi giorni, con una protesta vibrata alle dichiarazioni di Stolipin.

Nel complesso il programma pubblicato ierlaltro non sarà che una nuova causa di fermento.

PIETROBURGO 7 (N). Il «Novoie Vremia» dice che il gabinetto agisce su due fronti e soggiunge che sarà già molto anche se si attuerà soltanto la riforma agraria. Del resto, dalle brevi osservazioni del giornale, emerge che esso interpreta in senso pessimista l'attuazione del programma governativo. Il «Ruskoie Sumiaja», organo delle bande nere, respinge il programma, come assolutamente inadatto a reprimere l'agitazione rivoluzionaria. Dice che non occorrono riforme, ma lotta.

I giornali di sinistra trovano nel programma poco di nuovo e prevedono che l'attuazione del medesimo non varrà ad influire particolarmente sulla situazione. Essi si occupano in ispecial modo delle disposizioni concernenti le Corti statarie ed esprimono il convincimento che il diritto statario che si vuole applicare in tutta la Russia condurrà agli stessi risultati che si sono avuti finora nelle province baltiche. La «Birschevia Viedodomosti» dice: «Al Governo, quella parte del programma che concerne le Corti statarie, sembra molto più importante che non quella che riguarda le riforme, perchè le misure repressive sono molto più facilmente attuabili che non le riforme. Il «Riec» scrive che il programma governativo non è che una edizione semplificata delle dichiarazioni di Goremikin del 26 maggio.

Il manifesto giudicato a Londra.

LONDRA 7 (N). Nelle critiche che si fanno qui al manifesto di Pietroburgo si dice generalmente che il programma di Stolipin è liberale. Ma si teme che Stolipin giunga tardi con le sue proposte, dalle quali non ci si ripromettono risultati pratici.

Il «Times»» dice che il manifesto è un misto di durezza e di debolezza. La comunicazione più importante è naturalmente quella riflettente la questione agraria. Ma siccome i contadini sono già imbevuti di teorie rivoluzionarie, le attuali promesse sono venute troppo tardi. Per l'autunno minaccia una spaventevole rivolta dei contadini.

Le Corti statarie.

PIETROBURGO 7 (N). I giornali, ad eccezione di quelli reazionari, condannano energicamente la disposizione draconiana concernente l'istituzione delle Corti statarie e dicono che con questo provvedimento cessa ogni principio di giustizia. La città però è tranquilla.

Le minaccie dei reazionari.

PIETROBURGO 7 (N). L'organizzazione di lotta dei reazionari, sentendosi di nuovo potente, mandò a parecchi capi liberali la sentenza di morte.

Come si trattano gli ex deputati.

PIETROBURGO 7 (N). Gli ex-deputati che sono ecclesiastici furono spogliati di questa loro dignità. Il pope Abansjeff è stato già degradato e chiuso in carcere. In varie provincie furono di nuovo arrestati alcuni ex-deputati.

Il complotto contro il granduca Nicola Nicolajevich.

PIETROBURGO 7 (N). In seguito alla scoperta di una congiura per assassinare il granduca Nicola Nicolaievich si fecero sei arresti. Quattro degli arrestati mentre venivano tradotti alle carceri riuscirono a fuggire. Indosso agli arrestati furono trovati il piano della villa in cui dimora il granduca e una copia della sentenza di morte dell'organizzazione rivoluzionaria militare.

Un altro commissario di polizia pugnalato.

ODESSA 7 (N). Iersera il commissario di polizia Volodropko fu pugnalato da ignoti sulla pubblica via.

Soldati che sdegnano di prestar servizio di polizia.

PIETROBURGO 7 (N). I soldati del reggimento ussari della guardia del corpo che quest'anno compiono il periodo di servizio, rifiutarono sdegnosamente la proposta loro fatta di passare al servizio della polizia, quantunque si facessero loro ottime condizioni.

Tutti gli ufficiali del reggimento della guardia Preobroscenski vogliono dimettersi. La domanda sarebbe già stata sottoposta al granduca Nicola Nicolaievich.

Un pope assasinato in treno da soldati ubbriachi.

PIETROBURGO 7 (N). Una trentina di riservisti ubriachi durante il viaggio sulla ferrovia Nicola brutalizzarono i passeggeri nei modi più incredibili. Un pope, che si trovava nel treno, osò muovere loro un rimprovero: essi allora afferrarono il povero prete e lo impiccarono ad un gancio prima che alcuno avesse potuto intervenire in sua difesa. Allorchè il treno entrò alla stazione di Kolpino, il pope era già morto. I soldati furono arrestati dopo un'accanita lotta.

Un episodio comico del terrorismo.

PARIGI 7 (N). Il granduca Paolo ha licenziato tutto il suo personale di servizio francese perchè uno dei domestici, per spaventare la granduchessa, collocò sul davanzale di una finestra una scatola di latta piena di sabbia con una miccia per far credere che fosse una bomba.

Eccessi per liberare un capocomune arrestato

ASTRAHAN 7 (B). A Nikolskaia una folla di popolo tentò di liberare il capo del comune, arrestato; catturò il capitano; demolì l'abitazione del commissario, il quale si era nascosto; saccheggiò un deposito di armi. La località è senza tutela, giacchè i soldati inviati da Astrahan arriveranno a Nikolskaia appena domenica.

Voci inquietanti di ammutinamenti di marinai.

BERLINO 7 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia che il ministero russo della guerra ricevette notizie molto inquietanti circa un'imminente sollevazione degli equipaggi dei porti del Mar Nero. Si ammutinerebbero anzitutto gli equipaggi di Sebastopoli e di Odessa.

Trepoff.

BERLINO 7 (N). Si comunica nuovamente da Pietroburgo che il generale Trepoff ha chiesto le dimissioni. Al suo posto sarebbe nominato il generale Dediulin, ex-capitano di città di Pietroburgo.

Una crociata antinglese nell' India.

CALCUTTA 7 (N). Una società segreta che si crede risieda a Calcutta distribuisce fra gli hindu ed i maomettani di tutto il Bengala un libello in cui li eccita alla sollevazione ed alla cacciata degli inglesi dal paese.

PIRATI OLANDESI

COLONIA 7 (N). A Venloe, città olandese di confine, fu scoperto un grande deposito di grani e farina rubati da pirati olandesi che esercitavano le loro scorrerie sui fiumi. Molti affiliati della numerosa banda furono arrestati. Essi davano per lo più la caccia alle navi dirette in Germania.

PER UNA SPEDIZIONE INTERNAZIONALE AI POLI

BRUXELLES 7 (B). Stamane si è inaugurato il congresso della lega internazionale degli esploratori polari. Presiedeva il ministro di Stato Beernaert; erano presenti molti delegati dall'estero. Il Beernaert tenne un discorso, esprimendo la speranza che il congresso getterà le basi per l'organizzazione di una spedizione internazionale, augurando che essa riesca ad esplorare i due Poli.

L'inaugurazione degli ultimi tronchi della Wochein

VIENNA 7 (N). Il 30 settembre avrà luogo la solenne inaugurazione degli ultimi tronchi della ferrovia della Wochein, cioè Villaco-Assling e Klagenfurt-Assling. Le linee verranno aperte al movimento il 1. ottobre.

I RISULTATI DELL'INCHIESTA per la catastrofe del «Sirio.»
Il comandante deferito all'autorità giudiziaria.

ROMA 7 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Genova: Per quanto i membri della commissione d'inchiesta nominata dal ministro della marina per ricercare le responsabilità del naufragio del «Sirio» tengano il segreto, il verdetto ammetterebbe che il disastro è dovuto a negligenza del suo comandante, capitano Piccone. Il giornale dice che, date le risultanze dell'inchiesta, il capitano di porto deferirà il Piccone all'autorità giudiziaria. Del verdetto fu data notizia al ministro della marina con lettera partita iersera da Genova.

SCIOPERI.

PRAGA 7 (B). Nei distretti di Bruex e di Dux la situazione è quasi invariata, con una certa tendenza però all'allargamento dello sciopero. Soltanto il giorno 9, dopo la conferenza dei socialisti democratici, si deciderà se sia da proclamarsi lo sciopero generale.

In tutt'e due i distretti furono praticati molti arresti di persone che attaccarono gli operai disposti a lavorare e di altri che presero parte ai tumulti fra anarchici e socialisti e agli eccessi dei pozzi «Maria» ed «Elisabetta».

PETROSENY 7 (U. B.). Il giudice di pace Yamzai permise che si tenesse il comizio indetto per oggi dai minatori locali. I fiduciari degli operai comunicarono le proposte della società, che furono respinte. Il rappresentante del ministero della giustizia, che si trova qui, fu avvisato della rottura dei negoziati.

La partenza di re Edoardo. MARIENBAD 7 (B). Alle 4.55 pom. re Edoardo è partito per l'Inghilterra.

La morte di una principessa di Hohenzollern. FORLI' 7 (N). E' morta la principessa Federica Guglielmina di Hohenzollern vedova del marchese Napoleoni Pepoli. Era zia di re Carlo di Rumenia e della contessa di Fiandra. Era nata a Sigmaringen il 24 marzo 1820 e si era maritata il 5 dicembre 1844.

Al congresso internazionale contro la tubercolosi. PRAGA 7 (B). Nell'odierna seduta del congresso internazionale contro la tubercolosi, il medico di stato maggiore Fischer, dell'accademia «Imperatore Guglielmo», di Berlino, riferì circa la lotta contro la tubercolosi nell'esercito, e venne poi alla conclusione che bisogna tener completamente lontani dalla truppa i tubercolotici.

I delitti della gelosia e dell'adulterio.

MILANO 7 (N). Stamane la via Volta fu turbata da un tragico fatto di sangue. Per ragioni di gelosia, certi Colombo, mercante di stoffe, e Zucchetti, tintore, entrambi ammogliati, vennero a colluttazione sul pianerottolo comune della loro abitazione. Il Colombo con un lungo coltello da cucina colpì lo Zucchetti, che stramazzò morto senza potersi servire della rivoltella che aveva in tasca. Sembra che il Colombo, quantunque sessantenne, amoreggiasse con la moglie dello Zucchetti. L'assassino, che fu guardia carceraria, venne arrestato poco dopo.

Fra guardie e teppisti. Un pregiudicato ucciso.

MILANO 7 (N). Stamane quattro guardie, cercando di interporsi in un diverbio sorto fra teppisti, furono da essi assalite a colpi di coltello. La guardia Marotta, ferita due volte, estrasse la rivoltella e sparò contro certo Ballabio che la stringeva sempre più davvicino minacciosamente. Il Ballabio cadde col polmone destro trapassato. Si trova agonizzante all'ospedale. E' un noto pregiudicato. La guardia fu messa in istato d'arresto, quantunque si ritenga che agisse per legittima difesa.

Uccide la moglie...... per farla andare in paradiso.

VIENNA 7 (N). Stamane fu commesso nel 18.o distretto un atrocissimo delitto. Un mentecatto ha assassinato la propria moglie a colpi di mannaia. L'autore del delitto è il portinaio Kieslinger. Stamane egli si aggirava ubriaco per le vie del 18.o distretto. Una guardia di polizia lo fermò ed allora l'ubriaco le raccontò di aver ucciso la moglie per farla andare in paradiso. Difatti la donna fu trovata assassinata nella sua abitazione.

Grave incidente tramviario presso Milano.

MILANO 7 (N). Stamane la macchina di un tram interprovinciale, giungendo nel paese di Vimodrone presso Treviglio, deviò e urtò con violenza contro un muro rovesciandosi. Il fuochista Valeri, lanciato a qualche metro di distanza, fu raccolto esanime. Il macchinista Cozza riportò gravissime ustioni, il suo stato è disperato. La linea è tuttora ingombra. I viaggiatori fanno trasbordo.

I danni del maltempo in Spagna.

MADRID 7 (N). Le recenti burrasche causarono gravi devastazioni nelle provincie di Granada, Murcia e Malaga.

Dopo i fatti di Sussak e di Zara

LA LEGA LATINO-SLAVA

Il fatto della creazione in Roma di una sezione della Lega latino-slava parve a suo tempo a molti tale documento di civiltà, di generoso spirito di concordia, che innanzi ad esso avrebbero dovuto cadere tutte le speculazioni particolari, che hanno resa difficile la situazione, difficili i rapporti fra slavi ed italiani laddove le due nazionalità si trovano maggiormente in contatto. La sezione di Roma - si disse - è stata fondata con la massima lealtà e con uno scopo di pace. Intorno ad essa si sono riuniti rappresentanti latini e slavi per comporre un programma di ravvicinamento e per togliere, con la ragione, gli ostacoli, che a questo ravvicinamento si opponevano. Fu con entusiasmo che gl'intelletti diversi si avvicinarono, e parve arra di successo l'impegno formale delle due parti, di prestarsi con fede e con onore alla riuscita di questa nobilissima idea. Senonchè in questi ultimi tempi, mentre i capi degli slavi vicini all'Adriatico promettevano l'opera loro per attutire gli odi e dare giustizia ad ognuna delle parti, il mondo civile fu sorpreso da una improvvisa ed ingiustificata recrudescenza nelle manifestazioni di antichi astii e di violenze da parte di sloveni e croati contro gli italiani delle sponde orientali adriatiche.

L'anno scorso ed anche prima, alcuni messi autorevoli di parte croata e slovena, fra cui dei giovani deputati croati, parlanti perfettamente l'italiano, erano andati a Venezia ed a Roma col ramo d'olivo nelle mani e col miele sulle labbra e, conferendo con parecchi patriotti italiani, con pubblicisti e diplomatici, ebbero ad espandersi in profferte di conciliazione e di pace durevole con le genti italiane delle provincie meridionali dell'Austria. Essi confessarono di essersi avveduti del danno, che derivava ai maggiori interessi delle due nazionalità dalla loro guerra di casa ed offersero di assicurare agli italiani tutte le guarentigie legali costituzionali per i loro diritti politici nello Stato vicino. I patriotti italiani non dubitarono della lealtà di queste profferte, sebbene circostanze precedenti potessero giustificare qualche riserva.

I croati affermarono risolutamente che si ponesse affidamento nelle promesse loro, condivise, secondo essi, da tutto il partito dei giovani ed aggiunsero di trovarsi in Italia col pieno consenso dei loro connazionali. Così, quando andò a Roma, ricco di entusiasmo, il colonnello Spiridovitch, fondatore del nucleo latino-slavo di Parigi, sorse la sezione autonoma di Roma. Gli slavi si impegnarono di rispettare lo sviluppo della nazionalità italiana entro i confini geograficamente e storicamente segnati dalla natura alle popolazioni italiane; gli italiani altrettanto verso gli slavi; obbligandosi reciprocamente a rispettare la piena libertà linguistica e nazionale delle minoranze, calcolandosi queste a vicenda ospiti l'una verso l'altra. Tale tolleranza, tale amicizia esistettero di fatto per secoli lungo le frontiere orientali. Solo da pochi decenni, quando una politica, reggentesi sulle discordie, trovò utile sospingere sloveni e croati contro gli italiani, sorse quasi inaspettata, con stupefazione dei più, questa lotta ingiusta ed incivile, mentre nello stesso tempo gl'intelletti più spiccati delle vicine famiglie slovene e croate recavansi a perfezionare la loro istruzione nelle scuole superiori d'Italia. Quando, dopo ostilità che gli stessi slavi a parole deplorano, dopo abusi del croatismo specialmente in Dalmazia, seguirono gli abboccamenti di Venezia e di Roma, anche in Italia si provò un grande sollievo e si rianimò la fiducia in una prossima fine de' rancori e de' dissidi fra le due genti abitanti le sponde adriatiche, che la Lega slavo-latina tende a far vivere da fratelli ed amici.

Ma a pochi giorni di distanza alcuni fatti diedero motivo di dubitare della sincerità di questi riguardi: discutendosi la nuova legge elettorale a Vienna, le disposizioni d'animo della deputazione slava non parvero favorevoli al riconoscimento del già esiguo numero delle rappresentanze legali per il gruppo italiano; nè mancarono articoli di giornali sloveni e croati quasi feroci contro gli italiani, e purtroppo si dovette constatare anche qualche atto di violenza ed ingiurie nei porti adriatici verso il personale pacifico di navi di commercio italiane.

Quanto è stampato sino a questo punto è la traccia di un manifesto che la sezione italiana della Lega latino-slava invia da Roma ai croati e agli sloveni e che conchiude col seguente mònito:

«La Lega latino-slava, sezione di Roma, richiama l'attenzione di tutte le nazioni civili e specialmente dei popoli latini e slavi su queste singolari e dolorose circostanze, avvertendo che essa declina ogni responsabilità nel caso la sua azione pacificatrice non potesse, per cause non sue, proseguirsi. Essa fa osservare agli sloveni ed ai croati, che tanto forte reclamano per loro ogni possibile vantaggio, quanto danno arrechino alla stessa loro causa violando verso gli italiani i diritti comuni ed inalienabili; tanto più dopo avere offerto alla nazione italiana, secondo l'uso loro nazionale, il pane ed il sale dell'amicizia. Odî e persecuzioni non possono ammettersi in un'epoca di civile ed umano progresso, tanto più nel caso speciale, che concerne la coltura italiana, a cui particolarmente i croati debbono l'ispirazione delle loro stesse rivendicazioni ed i loro recenti progressi nelle scienze. Ad ogni modo ricordino che la bandiera spiegata dalla Lega latino-slava è quella della pace e della lealtà».

Quando questo appello usciva da Roma, le violenze di Fiume e Sussak, le sconcezze di Zara non erano ancora avvenute. Oggi le illusioni dell'accordo italo-slavo hanno in quelle violenze e in quelle sconcezze il loro epilogo, così come gli ultimi fatti dànno un particolare risalto alla buona fede con cui le offerte croate furono accolte a Roma.

Il caso portò a Trieste l'appello della sezione italiana della Lega latino-slava proprio oggi: e non si può dire che il caso sia cieco.

A Sussak.
Escursione di croati a Fiume.

FIUME 7 (N). Nella limitrofa Sussak la giornata passò relativamente tranquilla. Si ebbe qualche incidente qua e là; il più grosso fu la minaccia di un gruppo di studenti croati, armati di bastone, contro tre famiglie ungheresi recatesi a Sussak a fare il bagno.

Qui la serata sarebbe passata tranquillissima se un gruppo di croati, venuti in un'osteria sita vicino alla redazione della «Voce del popolo», non avessero provocato dicendo di voler assaltare quella redazione. Ciò bastò a far raccogliere un

---

I RIVOLUZIONARI RUSSI
ROMANZO 40
di P. MANETTY.

— E' così poco moglie di suo marito - essi avevano detto - che è naturale il bisogno di qualche distrazione.

Gli uomini, però - forse perchè invidiosi della buona fortuna del marchese - erano di tutt'altro parere. Essi sostenevano che certe cose si devono saper fare con precauzione e che era vergognoso che due persone non coniugate portassero in giro sfacciatamente il loro amore extra legale.

Delle chiacchiere se ne fecero molte e, come era da prevedersi queste chiacchiere non tardarono a giungere all'orecchio della marchesa di Serrafiorita.

Silvana era preparata; già da tempo aveva indovinato quali rapporti esistessero tra la moglie del colonnello e suo marito, quindi essa non provò che il dolore di vedere confermati i suoi sospetti, dolore relativamente attutito da quello in precedenza provato durante il tempo del sospetto.

Non rivolse una parola di rimprovero al marito, sapendo che indarno avrebbe tentato di farlo ravvedere; l'unica cosa ch'essa fece fu quella di troncare ogni relazione di vicinanza coi signori di Karmiskoff.

La signora Dermasi era divenuta l'unica persona con la quale Silvana scambiava frequenti visite, anzi si poteva dire che la signora Dermasi passasse gran parte della giornata con lei, senza mai incontrare il marchese.

Più volte la signora Dermasi aveva espresso il suo stupore per non aver mai potuto essere presentata al marchese e Silvana aveva dovuto trovare mille scuse per giustificare l'assenza continua di casa del marito.

— E' un appassionato cacciatore - essa aveva concluso col dire.

— E caccia anche di notte? - aveva chiesto la signora Dermasi con leggera ironia.

— Lo credo - aveva risposto la marchesa ingenuamente.

Per alcuni giorni la signora Dermasi non aveva più parlato del marchese, ma un giorno entrò apertamente in argomento.

— Si direbbe - essa disse a Silvana - che il signor di Serrafiorita veda di cattivo occhio l'amicizia sincera che mi lega a voi e che faccia tutto quanto sta in lui per dimostrare a me ed a mio marito la sua antipatia.

— V'ingannate - mormorò Silvana.

— Capisco - proseguì la signora Dermasi, la quale non avrebbe smesso di parlare per tutto l'oro del mondo - che il marchese non possa essere lusingato di fare la conoscenza di due umili borghesucci e che desideri ch'essi si allontanino dalla sua casa. Si sa, il signor di Serrafiorita, e non gli faccio colpa, ama solamente i nobili e i milionari ed io e mio marito non siamo nè nobili nè milionari. Io avrei piacere che mi diceste francamente se io debbo astenermi dal venirvi a visitare onde liberare vostro marito dalla nostra presenza.

— Ma vi ripeto che v'ingannate, signora. Mio marito non ha ragione di non vedervi di buon'occhio, tanto più che egli sa quanto io ami la vostra compagnia. Egli è un po' misantropo, e preferisce la solitudine.

La signora Dermasi non seppe trattenere un sorriso sarcastico.

— Eppure mi sembrerebbe il contrario, perchè si vede sempre in compagnia della signora Karmiskoff.

Silvana arrossì, mentre la signora Dermasi le prendeva una mano e in tono compassionevole le diceva:

— Non crediate ch'io ritenga fondate le voci che corrono.

— Quali voci? - domandò Silvana senza riflettere.

— Oh! Dio mio, io credevo che voi sapeste - mormorò la signora Dermasi dimostrandosi turbata. - Si tratta - proseguì dopo un istante - delle solite maldicenze. Una donna giovine non può lasciarsi vedere in compagnia di un uomo, senza che gli sfaccendati non abbiano a gridare allo scandalo. La signora Karmiskoff è molto bella, vostro marito deve essere molto galante e la gente sospetta ciò che non è.

centinaio di giovanotti, dando adito però ad insignificanti incidenti. I provocatori, protetti da un forte nerbo di poliziotti, ritornarono a Sussak.

Una protesta del Consiglio e del popolo di Zara.

ZARA 7 (N). Stamane il podestà con l'intero Consiglio, e seguiti da imponente corteo di popolo, si recarono dal vice-governatore a presentare le energiche doglianze della popolazione per l'inaudita, criminosa provocazione croata di iersera. Il podestà, tornato al Comune, arringò la folla, che chiedeva che venissero issate le bandiere dalmata e municipale, ciò che avvenne fra grandi applausi. La folla acclamò al podestà; poi la dimostrazione continuò cantando l'inno alla Lega e altre canzoni patriottiche.

Vendette croate.

ZARA 6 (N). Un episodio ignorato finora delle provocazioni croate: Ieri a sera alcuni militi tentarono di penetrare a baionetta sguainata nella sede della «Juventus Jadertina». I soldati vennero respinti. Il comandante del presidio mandò fuori pattuglie per impedire ulteriori disordini.

Stanotte, per evidente vendetta politica, fu incendiato un vasto vigneto del possidente signor Vincenzo Marussig, di Borgo Erizzo, militante nel partito nazionale. Il danno sofferto dal Marussig si aggira intorno alle 4000 corone.

Conflitti sanguinosi a Borgo Erizzo.

ZARA 7 (N). E' avvenuta una grave zuffa tra italiani e croati a Borgo Erizzo. Un croato venne ferito gravemente e fu portato moribondo all'ospedale di Zara. Il fermento è vivissimo.

Dimostrazione antitaliana a Ragusa.

RAGUSA 7 (N). Numerosi studenti croati fecero una dimostrazione antitaliana percorrendo, le vie della città, cantando canzoni nazionali croate. Dinanzi al Gabinetto di lettura italiano furono emesse grida oltraggiose all'indirizzo della nazionalità italiana.

Per la protezione dei regnicoli. - L'intervento del Governo italiano.

FIUME 7 (N). Il console d'Italia cav. Lebrecht, telegraficamente presentò protesta al bano di Croazia in nome del Governo italiano ed altrettanto fece all'autorità politica di Sussak, chiamandola responsabile di ciò che avvenne e di quello che potrebbe ancora succedere a danno dei cittadini italiani a Sussak. Il console ha aperto poi un'inchiesta per ordine della Consulta.

ROMA 7 (N). La narrazione dei dolorosi fatti di Zara, di Fiume e di Sussak a danno degli italiani regnicoli e non regnicoli, produce nel pubblico romano dolorosa impressione. La «Tribuna» così li commenta: Queste notizie, che ci giungono per la via di Trieste, sono forse incomplete, causa la severità della censura. Comunque incomplete, dimostrano la gravità della situazione, di fronte alla quale il Governo italiano non poteva rimanere indifferente; e siamo lieti di constatare che non lo fu. Infatti in un nostro telegramma da Fiume è detto che un telegramma fu spedito al Governo italiano dagli italiani regnicoli residenti a Sussak, chiedendo protezione. Questo telegramma, che non porta nessuna firma, pervenne ieri alla Consulta, ma già l'on. Pompili, sottosegretario agli esteri, appena avuta notizia dei primi fatti telegrafò al consolato italiano a Fiume chiedendo precise informazioni ed ordinando perchè fossero presi senza indugio tutti i provvedimenti necessari a garantire l'incolumità degli italiani. Il console, che si era affrettato a far ritorno alla sua sede, rispose che aveva già provveduto nel senso espresso dalle istruzioni del Ministero e che dalle competenti autorità aveva già ricevuto formale assicurazione che la protezione dei nostri connazionali sarebbe stata assicurata. L'ordine infatti non fu più turbato. Agli ultimi telegrammi dei nostri corrispondenti - continua la «Tribuna» - accennanti a severità della censura austriaca e quindi alla soppressione di parte delle notizie da loro mandate, causano considerevole apprensione, temendosi che i fatti sieno ancor più gravi di quelli conosciuti. Parecchi congiunti di regnicoli residenti nella regione dei disordini si sono rivolti al Ministero degli esteri chiedendo notizie, ma nulla poterono ottenere, salvo l'assicurazione che le istruzioni impartite e le risposte ricevute dalle nostre autorità consolari fanno ritenere che nessun altro pericolo corrono i nostri connazionali, avendo la polizia ungherese ed austriaca prese severissime misure per mantenere l'ordine e l'incolumità di tutti i cittadini.

Il sottosegretario agli esteri ebbe uno scambio di vedute coi ministri Giolitti e Tittoni. L'on. Pompili, dopo essersi accordato sull'attitudine da seguirsi, a nome anche del ministro degli esteri, inviò un lungo telegramma cifrato al nostro ambasciatore a Vienna.

Si annunzia che parecchi deputati presenteranno interrogazioni, non solo sui fatti in se stessi, ma anche sui rapporti esistenti fra l'Italia e l'Austria come membri della Triplice.

CRONACA LOCALE

UN PROGRAMMA MINIMO nella questione universitaria.

E' proposto dal dott. Piscel di Rovereto nel corso della inchiesta promossa dal «Popolo» di Trento. E il programma minimo consiste in quel riconoscimento, provvisorio, degli studi compiuti nel Regno, sul quale noi per primi e ripetutamente abbiamo insistito fin da quando studenti e deputati si accordarono di chiederlo al Governo quale unico provvedimento attuabile nelle presenti contingenze politico-parlamentari.

L'articolista svolge una preoccupazione anche da noi accennata in precedenti articoli quando scrive:

«Di fronte all'inquietudine dei tedeschi per la paura dell'improvvisata d'una università czeca in Moravia, è stato ormai ripetutamente riconosciuto come assioma costituzionale in Austria, che per conferire ad un istituto superiore il diritto di rilasciar diplomi riconosciuti dallo Stato, non basti una disposizione amministrativa ministeriale, ma occorra una legge votata dal Parlamento e sanzionata dalla Corona. Se non fosse stato così, il Körber e successori non avrebbero lasciato il loro progetto della Facoltà giuridica a Rovereto tanti mesi a bersaglio dei colpi da tutte le parti.

«Ora sperare che nella corta vita restante alla Camera attuale, possa essere presentato, discusso e votato (anche se il Governo fosse d'accordo) un progetto qualsiasi di questo genere, mi pare utopia. Basterebbe bene che la Camera attuale arrivi in tempo a esaurire l'unico compito che le resta, cioè di votare la legge di sepoltura al famoso Parlamento delle cinque Curie.

«Ogni tentativo di frastornare questo lavoro con altri oggetti, apparirebbe e sarebbe anche nella realtà, se non nelle intenzioni, un tentativo di ostruzione alla riforma elettorale. Con tutta probabilità, ai promotori non frutterebbe altro che l'ostilità di tutta la massa proletaria, compresa quella della propria nazionalità, la quale sarebbe anzi in prima linea a combattere questi nemici suoi, del popolo e della libertà.

«Anche dal Ministero attuale non è possibile nè pretendere, nè sperare alcunchè eccedente semplici misure amministrative, contro le quali non possa scagliarsi il furore dei partiti più grossi della Camera, ognuno dei quali benchè sieno dei moribondi, avrebbe la capacità, in questo scorcio di sessione, di mandar con le gambe all'aria il Ministero, e ritardando se non impedendo la riforma elettorale, minacciare lo Stato di buttarlo nelle più pericolose convulsioni.

«Nessun ostacolo di questo genere incontrerebbe il riconoscimento in Austria dei diplomi ottenuti nelle università del Regno dagli studenti italiani sudditi austriaci. C'è in proposito un mezzo impegno del Governo. Abbiamo un precedente analogo in nostro favore nell'identica disposizione presa a favore degli studenti slavi dell'Austria frequentanti l'Università transleitana, e quindi estera, di Zagabria».

Dopo aver esposte le ragioni pratiche di una dimora almeno parziale degli studenti in ambienti tedeschi, il dott. Piscel crede che contemporaneamente alla lotta per il riconoscimento degli studi universitari nel Regno, si dovrebbe reclamare il mantenimento e la riattivazione delle cattedre universitarie italiane già esistenti ad Innsbruck da trasportarsi per ora all'università di Vienna.

L'ex-deputato Tambosi si limita ad un'osservazione d'indole generale: ed è «che la tattica da seguirsi nel pertrattamento di una vertenza qualsiasi vuol essere studiata a lungo, da poche persone, magari da una sola - in cui tutti abbiano fede - la quale sia perfettamente informata di tutte le circostanze, - vuole essere deliberata da pochi, dopo matura discussione di tutti gli antefatti e delle conseguenze attendibili, che non sempre si possono portare in pubblico, - vuole essere accettata dall'universalità, con piena fiducia nei proponenti, e seguita ciecamente. Fintantochè le deliberazioni su argomenti delicati si prendono affrettatamente in assemblee numerose, non sempre preparate con le dovute informazioni, e non sempre competenti, vi è a temere che esse non sieno le più opportune a condurre alla meta. Peggio poi, se le deliberazioni, prese in un momento di entusiasmo non vengono accolte e seguite da tutti, così da mostrare che esse rappresentano la volontà vera, unanime della grande maggioranza del paese».

Il dott. Gino Marzani, uno degli ex-presidenti della Società degli studenti trentini, rileva che «dal passato noi possiamo trarre ben pochi insegnamenti per l'avvenire, benchè in generale non si possa dire che fin qui sia stata battuta una falsa via o che si sieno fatti dei gravi errori; come non fu un errore, a mio giudizio, il far ritirare dal Governo quell'infausto e mostruoso progetto della Facoltà giuridica di Rovereto senza fargliene sostituire un'altro qualsiasi, perchè intanto noi venimmo sollevati da un gran incubo e venne tolto al paese il terribile pomo della discordia».

E il dott. Marzani salta di pie' pari l'avvenire immediato su cui dovrebbe svolgersi il dibattito, quando scrive che «l'azione dei deputati si adatterà agli umori e alle tendenze della nuova Camera, di cui ora non si può che indovinare vagamente la fisonomia; ma è certo che essi insisteranno in massima sulla domanda di un'Università completa a Trieste, e tenteranno ogni mezzo per ottenere subito almeno una Facoltà».

Del resto il dott. Marzani crede che se si ottenesse il riconoscimento dei diplomi di lettere e filosofia acquistati nel Regno, verrebbe posto almeno un valido riparo alla decadenza della coltura schiettamente nazionale nelle scuole medie, con immenso vantaggio delle future generazioni.

APPUNTI DI VITA OPERAIA

Possono chiamarsi così quelli che sono contenuti nelle due ultime parti della relazione dell'Ispettorato industriale di Trieste, della quale ci siamo già ampiamente occupati: infatti si occupano in modo particolare degli operai e delle condizioni loro fatte nelle industrie tanto nei riguardi sociali quanto nei riguardi economici.

E le constatazioni non sono in massima sfavorevoli. Il relatore ing. Coglievina è lieto anzitutto di assicurare che mentre ancor pochi anni or sono si dovevano deplorare a centinaia i casi di illegale impiego di fanciulli e donne nelle industrie, ora si è riusciti più con la persuasione che con le pene e le minacce a conseguire il rispetto delle norme di legge vigenti in questo campo e intese ad assicurare lo sviluppo di generazioni forti e sane senza le quali non può fiorire alcun'impresa industriale. A questo postulato della umanità e della civiltà non si arrendono ancora le fabbriche di laterizi, nelle quali furono trovati occupati ancor sempre numerosi ragazzi al di sotto del limite d'età.

Il relatore tocca fra altro anche di una questione che da anni forma oggetto di controversie nei nostri cantieri: si tratta cioè della domanda su cui insistono gli operai che lavorano a cottimo, di ricevere, oltre alla normale mercede giornaliera, anche il di più guadagnato col lavoro a cottimo, e ciò prima che il lavoro sia compiuto. L'ispettorato intervenne per istruire gli operai sulla illegalità di tale pretesa, mentre d'altra parte curò che fossero regolate nell'interesse dell'equità differenze insorgenti nel computo dei lavori a cottimo. Parlando delle trattative corse fra i proprietari delle tipografie e gli operai tipografi per la classificazione dei singoli luoghi nella nuova tariffa, la relazione nota lo svolgimento sollecito e ineccepibile delle trattative, in cui ravvisa una nuova prova dell'intelligente arrendevolezza e della matura moderazione con cui questa classe d'industrie si è distinta nella composizione di tutte le controversie per mercedi sorte negli ultimi anni.

Così, se si eccettuano le industrie edili, tutti gli industriali che vi sono obbligati per legge, si mostrano solleciti a sostituire ai regolamenti di lavoro antiquati dei regolamenti nuovi che corrispondano allo stato attuale della legislazione. Il che avviene, come rileva l'ing. Coglievina, non solo per rendere omaggio alla legge, ma specialmente nella consapevolezza che un contratto di lavoro chiaro offre la garanzia migliore perchè sia mantenuto il buon accordo fra principali e operai.

L'ultima parte della relazione tratta delle condizioni economiche degli operai. Fra altro vi si accerta che negli ultimi dieci anni le mercedi, nella massima parte delle industrie, sono salite del 30 fino al 40%, in alcune persino del 60%, ma che tuttavia non si può per questo parlare di un essenziale miglioramento nelle condizioni di vita degli operai locali.

Dopo aver accennato ad alcuni principali che assicurarono abitazioni gratuite a propri impiegati ed operai, il relatore esamina lo sviluppo delle case operaie del Comune, rilevando il notevole passo innanzi compiuto in questo campo. Riassume l'organizzazione delle case costruite dall'Istituto municipale e accenna al secondo albergo popolare, di cui loda l'ordinamento dell'edificio, felicemente ideato in ogni sua parte, e l'organizzazione interna corrispondente a pieno allo scopo, onde conclude che quest'opera può essere proposta come istituto modello.

Con una nota sugli scioperi, la relazione si chiude. Ai due scioperi scoppiati alla fine del 1904 e definiti al principio del 1905 senza alcun vantaggio degli operai, si aggiunsero cinque altri scioperi, dei quali uno venne a conoscenza dell'Ispettorato, quando la composizione ne era stata già affidata ad un comitato misto; negli altri il relatore intervenne sempre. Uno di questi fu risolto subito, un altro divenne privo d'oggetto perchè l'operaio, per il cui licenziamento lo sciopero era scoppiato, si ritirò spontaneamente nel corso delle trattative; in altro caso, trattandosi di offesa che gli operai ravvisavano in una espressione del capofficina, la cosa fu combinata in seguito ad una dichiarazione di questo ultimo; in un ultimo caso la pretesa di un piccolo gruppo di operai di veder aumentata la mercede, cadde da sè per averle negato ogni appoggio il massimo numero degli altri operai.

Queste le risultanze più interessanti della relazione dell'Ispettorato industriale di Trieste. E' una lieta ricorrenza nella relazione di quest'anno: Si compie con essa un decennio dacchè all'Ispettorato triestino presiede l'ing. Coglievina. E certo va attribuito ad opera dell'ing. Coglievina se l'istituzione sociale a lui affidata ebbe nel decennio quel continuo sviluppo e portò quegli evidenti vantaggi che risultano appunto dalle ricorrenti relazioni annuali.

Le corse internazionali a Montebello

La terza giornata.

Oggi, alle 3 pom. precise, si corre adunque a Montebello la terza e penultima giornata della riunione di trotto, col programma ieri pubblicato. Il pubblico conosce ormai i cavalli, ed è in grado di orizzontarsi da sè sulla proporzione delle loro forze. Conoscenza molto relativa, si intende; poichè nessuno, nemmeno il più abile conoscitore, è in grado di prestabilire chi vincerà. Basterebbero i parecchi esempi delle giornate di domenica e di mercoledì, nelle quali tante previsioni furono sconfitte e tanti conoscitori dovettero confessare di aver fatto di cappello al Signor Caso.

Un campo di corse è un terreno sempre infido, sempre attraversato dalla cieca sorte: ed anche il metodo usato nei circoli sportivi per fissare in precedenza un quadro dei probabili risultati è soggetto poi in pratica a esser demolito da tutte le possibili ed imprevedibili eventualità.

Vediamo anzitutto, per curiosità dei lettori, quale sia il metodo; poi enumereremo le difficoltà che gli tolgono sicurezza. Ogni cavallo ha le sue qualifiche, cioè le cifre dei «records» fatti nelle varie corse cui prese parte. In esso si ha una certa misura della sua capacità, misura che diviene più tangibile riducendola al tempo impiegato per la distanza di un chilometro. Questa misura però, come si capisce, non è immutabile, ma si modifica secondo la lunghezza della corsa, secondo la forma in cui si trova momentaneamente il cavallo, secondo le attitudini personali del guidatore, secondo lo stato della pista ed anche secondo il tempo. In generale però si può trovare per ogni cavallo un termine molto approssimativo della sua velocità.

Trovato questo, non è che una semplicissima questione aritmetica il calcolare in quanto tempo il cavallo coprirà la distanza prescrittagli dal programma. E quando si hanno i tempi di tutti i cavalli iscritti in una corsa, si può fare una specie di quadro ideale delle loro migliori o peggiori prospettive.

Ma guai a riporre cieca fiducia in tali pronostici! Va a vedere se i cavalli spiegheranno proprio quel giorno e in quella corsa la loro migliore velocità! Anzi, la situazione può mutare in ogni singola prova. Numero più o meno favorevole allo «start», posizione più o meno buona alla partenza o durante la corsa, un errore tattico del guidatore, una rottura al galoppo ecc. ecc. possono influire notevolmente sui calcoli; parecchi cavalli, inoltre, si mostrano stanchi dopo la seconda prova, mentre altri appena sulla terza prova giungono al pieno sviluppo delle loro capacità. E queste casualità e queste influenze appunto, costituiscono l'eccitante ignoto delle combinazioni e... sfatano i calcoli.

Per citare un esempio di questo metodo, diremo così «matematico», ma tante volte fallace, daremo a titolo di curiosità lo specchietto che esso offrirebbe per le corse odierne. E' facilissimo a comprendersi. Le cifre della prima colonna segnano la distanza che ciascun cavallo deve percorrere; quelle della seconda la sua velocità, desunta dai «records», e, avvertiamo bene, puramente probabile, sopra un chilometro; quelle della terza, il tempo in cui egli, ammessa tale velocità, dovrebbe disimpegnarsi della corsa.

	Metri	Tempo per 1 chil.	Tempo totale
I. «Premio Gorizia».			
«Matador»	2500	1.40	4.10
«Carrie Simmons»	2525	1.29	3.44'7
«Liselotte»	2525	1.29	3.44'7
«Aleppo H.»	2550	1.29'5	3.48'2
«Gyulio»	2550	1.30	3.49'5
«Merry Simmons»	2575	1.28'7	3.48'5
«Liliomfi»	2600	1.28'5	3.50'1
«Ines»	2600	1.30	3.54
«Ideal»	2625	1.27'7	3.50'3
«Darling Girl»	2700	1.27	3.54.9
II. «Premio Firenze». (I, II, III, IV Prova).			
«Boston H.»	1609	1.32	2.28
«Belfounder»	1609	1.31'7	2.27'6
«Nafta»	1609	1.32	2.28
«Tosca»	1609	1.30'5	2.25'6
«Giolitti»	1609	1.33	2.29'6
«Fato»	1624	1.30'5	2.26'4
«Charming Captain»	1624	1.29'7	2.25'7
«Nizzardo»	1639	1.31	2.29
«Gallia»	1639	1.29'5	2.26'5
III. «Premio Pietroburgo». (I, II, III, IV Prova).			
«Gyulio»	1609	1.30	2.24'8
«Frejus»	1609	1.28	2.21'5
«Nafta»	1609	1.32	2.28
«Zolfanello»	1609	1.27'7	2.21'1
«Carrie Simmons»	1609	1.27'5	2.20'7
«Merry Simmons»	1609	1.28'5	2.22'3
«Ines»	1609	1.30	2.24'8
«Axmere II»	1624	1.27.5	2.22
«Charming Captain»	1624	1.29'7	2.25'7
«Nizzardo»	1624	1.31	2.27'7
«Gallia»	1624	1.29'5	2.25'3
«Zanella»	1639	1.26'5	2.21'6
«Darling Girl»	1639	1.26'5	2.21'6
«Aventurier»	1639	1.26'5	2.21'6
IV. «Premio Directum».			
«Gyulio»	2500	1.30	3.45
«Abnet»	2500	1.27	3.37'5
«Zolfanello»	2500	1.28'5	3.41'2
«Emma Brook»	2500	1.28'5	3.41'2
«Soano»	2500	1.27	3.37'5
«Contralto»	2525	1.25'5	3.35'8
«Nizzardo»	2525	1.31	3.49'7
«Harrison Wilkes»	2550	1.26	3.39'3
«Darling Girl»	2550	1.26'7	3.41'2
«Aventurier»	2550	1.26'7	3.41'2
«Kirkwood Ir.»	2575	1.23'5	3.35
«Wainscott»	2575	1.23	3.33'7

Come si vede, il puro calcolo, senza le accidentalità che hanno così grande importanza da non permettere «quasi mai» esatte previsioni, darebbe nella prima corsa le maggiori probabilità a «Carrie Simmons» e a «Liselotte», quotati con le stesse cifre; nella seconda a «Charming Captain» (dato che non galoppi) e a «Tosca», poi a «Fato» e a «Gallia»; nella terza a «Carrie Simmons», «Frejus», «Zolfanello», «Zanella» e «Aventurier», i cui tempi hanno soltanto differenze minime di frazioni di secondo; nella corsa per il premio «Directum», infine, a «Wainscott», se si presenterà, e a «Kirkwood», seguiti da «Contralto», «Soano» ed «Abnet». Ma le corse, ripetiamolo, sono sempre sorprese: e il destino sta nelle gambe dei cavalli, che amano spesso prendersi giuoco dei combinatori di «records» in precedenza.

* Molti ci domandano se sia o non sia ammesso dal regolamento delle corse triestine che, quando in una corsa si presentano due cavalli della stessa scuderia e l'uno di essi sia vincente, anche quelli che hanno scommesso per l'altro incassino la vincita al totalizzatore. Senza dubbio: questa regola vige anche a Trieste: e così p. e. le vincite di «Zanella» furono ripartite tra gli scommettitori per «Zolfanello», che appartiene alla stessa scuderia.

* La Società delle corse ci prega di render noto che tutti coloro che ancora non hanno riscosso le somme vinte nei primi due giorni di corse, possono farlo tutte le sere dalle 7 alle 8 pom., nella sede sociale, in via Nuova N. 8, I piano.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Alfredo Cambon, dalla famiglia Augusto Haas di Milano cor. 20.

Da E. B. cor. 0.40.

Scuola Industriale. Le inscrizioni degli scolari nella Scuola Industriale dello Stato, seguiranno:

per le Scuole diurne: di architettura navale il 17 corr. dalle 9 ant. alle 12; industriale (edilizia e meccanica) nei giorni 13, 14 e 15 corr. dalle 9 ant. alle 12 (gli aspiranti alla I classe dovranno comprovare di aver assolto con buon esito la quarta classe della Tecnica (reale) o del Ginnasio, o la terza classe della Scuola complementare (cittadina); dei capi d'arte (con indirizzo artistico industriale: falegnami-stipettai e tornitori, intagliatori, scalpellini ornatisti, pittori, decoratori e litografi), nei giorni 13, 14 e 15 corr., dalle 9 ant. alle 12; per l'ammissione al I corso è necessario l'attestato della quinta classe elementare; di ricamo e merletti nei giorni 17 e 18 corr. dalle 9 ant. alle 12 (vengono ammesse allieve che abbiano compiuto il 14.o anno di età ed assolta la quinta classe elementare, e comprovino di avere una certa abilità nell'arte del ricamo);

per le Scuole serali e domenicali: nella professionale per artieri (d'arte decorativa, edilizia, meccanica), alla quale sono annessi corsi di lingua tedesca, computisteria e regolamenti industriali; nel Corso speciale di elettrotecnica; nel Corso speciale per caldaie e macchine a vapore; nella Scuola per apprendisti; dal 20 settembre in poi dalle 6.30 alle 7.30 pom.

Per l'ammissione alla Scuola per apprendisti, la quale ha lo scopo di completare l'istruzione di coloro che dalla scuola elementare passarono all'esercizio di un mestiere, si richiede dagli aspiranti che abbiano assolto almeno la quarta elementare; a frequentare questa scuola sono obbligati per legge tutti gli apprendisti, eccettuati quelli che passarono nella Scuola professionale per artieri.

Per il personale dell'Arsenale del Lloyd. In questi giorni fu presentato dalla Direzione della «Società di previdenza fra impiegati civili» un memoriale diretto al Consiglio di amministrazione del Lloyd, col quale si chiede che in favore degli addetti all'Arsenale sieno introdotte delle migliorie. Il presidente del Lloyd, comm. Becher, a cui fu presentato il memoriale da una rappresentanza della Direzione della Società, riconobbe giustificate le eccezioni mossegli contro l'avvenuta esclusione di questi funzionari dai miglioramenti introdotti recentemente a favore dei loro colleghi addetti agli uffici di amministrazione, e promise di appoggiare le domande avanzate.

Giova sperare che anche il Consiglio di amministrazione non tarderà di disporre che per gli impiegati tecnici e amministrativi, capi d'arte e scritturali dell'Arsenale sia usato lo stesso trattamento che per gli addetti a tutti gli altri dipartimenti. Ciò facendo esso compirà un atto di giustizia e di umanità e s'acquisterà la gratitudine di questo gruppo di funzionari.

Il «Piccolo della Sera» uscirà oggi, festa intermedia, verso il mezzodì.

Lo sgombero delle baracche da Piazza Nuova. E' noto che in seguito ad un deliberato del Consiglio dev'essere soppresso il mercato di Piazza Nuova, considerato un anacronismo. Naturalmente il Magistrato civico non poteva intimare a que' venditori di sgomberare da un giorno all'altro, considerato che occupano quella piazza da parecchi anni. La tassa di posteggio veniva pagata dai proprietari di quelle baracche, come sugli altri mercati, dal maggio all'aprile di ogni anno, anticipatamente. Quest'anno, in seguito alla accennata deliberazione, il Magistrato rinunciò all'esazione della tassa e una quindicina di giorni fa, per tramite di un commissario all'Annona, intimò a tutti quei mercanti di lasciare libera la piazza col giorno 31 dicembre p. v. Dello sgombero di quella piazza tanto si parlò, senza mai accennare ad attuarlo sul serio, che oramai le proprietarie di quelle baracche avevano finito con l'abituarsi all'idea che lo sgombero non si sarebbe fatto mai più. Perciò l'intimazione del Magistrato civico mise lo scompiglio fra le venditrici, che si riunirono decidendo di rivolgere petizione al Magistrato civico per ottenere un provvedimento a loro favore.

— Riconosciamo - dicono quelle venditrici - che ormai non possiamo stare in Piazza Nuova. Ma fra noi vi sono alcune vecchie che hanno trovato da anni su questa piazza il modo di campare. Vi è una venditrice di 80 anni, che vi si trova da 56; un'altra settantenne da 40 anni. E poche sono quelle che non vi sieno da oltre 20 anni.

— E che cosa vorreste chè si facesse?

— Ora che hanno aperto il nuovo mercato nel campiello delle Beccherie, potrebbero mettersi là le venditrici di stivali, almeno finchè il mercato dura...; le venditrici di manifatture potrebbero trovare posto fra i venditori di via Vincenzo Bellini, o di via Panfilo Castaldi. Questo domanderemo al nostro Municipio. Non si può pretendere che rinunciamo al traffico, ma dove e come potremo esercitarlo per campare?

Il parroco dei Gesuiti. Oggi alle 10.45 ant. seguirà, con la solennità consueta, l'insediamento del nuovo parroco di S. Maria Maggiore (Gesuiti), don Ugo Masten.

La lavatrice delle povere, del rione di Barriera vecchia, ha trasferito la sua sede al N. 8 di via Giuseppe Parini.

Club ciclistico triestino. Nelle elezioni suppletorie, avvenute nel congresso generale straordinario tenutosi l'altra sera da questo Club, riescirono eletti i signori: Giovanni Degrassi, a segretario; Antonio Smerdou e Silvio Del Negro, a direttori, ed il signor Emilio Brachetti, a revisore.

Reclami del pubblico. Nella nuova stazione al Campo Marzio, sul «perron», dalla parte degli arrivi, non vi sono sedili per le persone che aspettano l'arrivo del treno. Questi sedili sono tanto più necessari in quanto che i treni ben di rado arrivano in orario.

* Gli inconvenienti al bagno Excelsior. Si ripetono i lagni del pubblico sul servizio ai bagni di Barcola e segnatamente sulla poca sorveglianza dei bagnini. Ieri una signora fu colta da deliquio mentre prendeva il bagno e i bagnini non si mossero; la svenuta fu portata a terra con una barca che non apparteneva allo stabilimento, e se un'altra signora che si trovava al bagno non avesse fornita la melissa, nessuno dello stabilimento si sarebbe sognato di provvedervi. La famosa cassetta dei medicinali pare sia ben poco provvista dell'occorrente: recentemente fu lamentata anche la mancanza di garza e di fascie per i casi di ferite accidentali. Notiamo che questi reclami si ripetono da qualche tempo con una certa regolarità, e bisognerebbe pur riparare agli inconvenienti accennati, tenendo conto delle giuste lagnanze del pubblico.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Francesco Digles, dai signori Sofia e Giovanni Belligoi cor. 10, a favore della Guardia medica; dal sig. Luigi G. Frennez cor. 10, a favore dell'«Igea».

Per onorare la memoria del sig. Spiridione M. Spiliopulo, dal sig. Goffredo Engerth cor. 15, a favore della Guardia medica; dalla famiglia cav. Augusto Gallo cor. 30, a favore della Comunità greco-orientale.

Dalla signora Maria ved. Dobrauz, per onorare la memoria del suo diletto consorte, cor. 200, per un letto all'Orfanotrofio S. Giuseppe che porti il nome dell'estinto, e cor. 25 a favore del fondo orfani e vedove della Società di m. s. fra agenti di commercio e scritturali.

Dai signori Alessandro e Rosina Levi, per onorare la memoria del loro cugino Isidoro Salom, cor. 10, a favore della Fraternita di Misericordia.

— La signora Moratto elargì alla Poliambulanza Lire 5 per una consultazione avuta.

La sagra di Roiano. Oggi e domani nel pomeriggio, tempo permettendo, si darà a Roiano la tradizionale sagra di settembre. In caso di cattivo tempo, la festa sarà rimandata a domenica 16 e a lunedì 17 corr.

Convegni sociali. Il Club famigliare «Calliope» ha indetto per domani, domenica, una gita per Monfalcone, col piroscafo omonimo. La partenza seguirà alle 3 pom. dal molo S. Carlo.

* La Congregazione Umberto I, fra vivaresi, a Trieste, darà oggi, dalle 4 pom. alla mezzanotte, nel giardino Belvedere, a pie' del Castello, un trattenimento famigliare.

* Il Circolo sportivo internazionale ha organizzato per oggi alle 3 pom., nella sede sociale, giochi d'allenamento per le gare sociali del 30 corr. ad Opicina.

* Il «Club famigliare» offre questa sera ai suoi soci un fresco... in terra con tempaccio artificiale.

Gite per mare. Oggi e domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Trieste». Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12 mer. e alle 6.45 pom.;

per Pirano e Portorose coi piroscafi «Nesazio» e «Arsa». Partenza alle 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.15 e da Pirano alle 7 pom.

per Isola col piroscafo «S. Marco». Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7 pom.

per Monfalcone col piroscafo «Miramare». Partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7 pom.

Inoltre oggi si effettuerà l'annunziata gita popolare per Venezia col piroscafo «Adriatico». Partenza alle 2 pom.; ritorno domani sera alle 7.

Domani mattina alle 8.30 il piroscafo «Besenghi» partirà in gita di piacere per Grado, donde farà ritorno alle 6.30 pom.

La caduta di un'armatura. - Salvi per miracolo! Giovedì mattina, nella casa che si sta costruendo in piazza della Zonta per cura dell'architetto signor Vittorio Risigari e del capo-mastro signor Giovanni Klun, accadde un gravissimo incidente che per poco non costò la vita a cinque o sei operai. Alle 10.30 crollò con fracasso una grande armatura costruita a quattro metri e mezzo d'altezza, sulla quale lavoravano i muratori Andrea Ferluga, abitante in via Ponziana N. 3, Giuseppe Coterle, abitante in Santa Maria Maddalena superiore, e Filippo Trevisan, nonchè i giornalieri Michele Palcich ed Antonio Tulliach. Il Ferluga era intento a spezzare con un grosso martello un colossale masso di pietra, quando, tra un colpo e l'altro, udì un forte cigolio. Smise il lavoro e, data un'occhiata all'armatura, constatò che stava per staccarsi dai suoi sostegni, e, dato l'allarme ai suoi colleghi, fuggì e inciampò in una trave e cadde, ma senza riportare alcun male. Anche gli altri si allontanarono subito e quando l'ultimo di essi sollevò il piede dall'armatura, questa precipitò sul selciato. Per buona sorte in quel momento sotto l'armatura non trovavasi alcuno.

Venuta a conoscenza del fatto, la polizia mandò sul luogo un commissario, il quale ordinò di sospendere il lavoro e poi fece avvertire la commissione edile. Più tardi comparvero il dott. Forti e l'ingegnere Picciola, i quali presero nota dell'accaduto.

Morte improvvisa. Iersera verso le 8 il dottore della Guardia medica fu chiamato in via di Cologna, ove trovò disteso a terra un uomo già morto, probabilmente per apoplessia. Sulle prime nessuno conosceva il morto, ma poi, quando fu perquisito dagli organi del commissariato di via Luigi Ricci, si rilevò che era Giovanni Schwab, d'anni 59, bidello alle Scuole industriali. Avvertita la famiglia, questa provvide acciocchè il cadavere venisse trasportato in casa sua, in Guardiella 857.

Oltraggio al pudore? Mercoledì sera una signorina di 18 anni, abitante in via S. Nicolò, colse la propria sorellina di 7 anni mentre usciva da una casa vicina alla loro e le chiese che cosa fosse stata a fare. La ragazzina balbettò qualche parola inintelligibile e poi si chiuse in assoluto mutismo. Tale circostanza mise in sospetto la giovane, la quale, rincasata, mise la madre al corrente della cosa. La ragazzina allora, messa alle strette, raccontò che negli ultimi quindici giorni, ogni sera veniva attirata nella casa insieme a due altre ragazzine dal calzolaio Antonio C. Aggiunse che le due altre erano due sorelle, la prima di nove e l'altra di sette anni, abitanti in via del Ponterosso. La donna comunicò la cosa alla madre delle due piccine e poi entrambe si recarono a denunciare il fatto. Il C. fu arrestato l'altra sera alle 8.30, e quando fu condotto al distaccamento di via dei Rettori, disse di avere 37 anni e di essere da Zara. Fu condotto agli arresti inquisizionali.

Come fu che un funerale si fece in ritardo. Ci viene riferito il fatto seguente: Mercoledì scorso, alle 5 ant., moriva il bambino di 2 anni Marino Borger di Giuseppe, abitante in via Antonio Canova 14. Il padre decise che i funerali del suo angioletto seguissero ieri alle 10 ant. Però - stando a quanto il padre ci raccontò - giovedì verso le 2 pom. il dott. Seunig, visitatore dei morti, si recò in casa dei Borger e si informò sulle cause del decesso. I genitori del bimbo gli risposero che era questi stato ammalato parecchio tempo e che era in cura del dott. Nazor; per incidenza, poi, gli raccontarono che il bambino, il 25 dello scorso mese, era caduto da un carretto a due ruote e che aveva riportato una contusione al naso. Il medico allora dichiarò che, siccome questa poteva forse essere stata la causa della morte, si sarebbe dovuto trasportare il cadaverino a San Giusto, perchè l'autorità giudiziaria provvedesse alla sezione cadaverica. Il padre oppose che il dott. Nazor gli aveva rilasciato un regolare certificato, nel quale si escludeva che la morte fosse stata prodotta dalla caduta del bambino dal carretto; il dott. Seunig avrebbe insistito nella sua decisione.

Alle 5.30 pom. veniva il carro dell'impresa Zimolo a prender il cadaverino, e i poveri genitori dovettero lasciar fare in ossequio alla legge.

Ieri mattina il padre si recò a S. Giusto per informarsi se avessero già fatta la sezione, ma il custode gli rispose che non ne aveva avuto sentore. Il Borger attese fino alle 11.30, e vedendo che non veniva nessuno, si recò egli stesso alla Procura di Stato, ove, dopo aver domandato di qua e di là, fu indirizzato al sostituto procuratore dott. Minio, il quale gli rilasciò un permesso per la libera sepoltura del bambino, essendo bastate le affermazioni del dott. Nazor sulle cause della morte. Fu così che soltanto ieri alle 6 - vale a dire dopo 61 ore dalla morte - si poterono fare i funerali del povero bambino, che mossero dalla cella mortuaria di S. Giusto.

Fra due litiganti. La giornaliera Francesca Mauri, di cinquanta anni, abitante in via Pozzacchera N. 2, intervenuta per difendere la figlia contro le percosse del genero armato di bastone, fu ella stessa colpita ripetutamente in modo da riportare una ferita alla fronte.

Ebbe le necessarie cure all'«Igea».

Un altro incendio sul monte di Triestinico. Sembra che sia ormai stabilito: ogni terzo giorno il bosco del conte Economo, sul monte di Triestinico dev'essere in fiamme. E ieri, come venerdì scorso e come lunedì, fiamme e fumo si levarono dalla vetta del monte. Ieri l'incendio fu segnalato ai nostri vigili al tocco. Si recò sul luogo un treno da campagna sotto la direzione del capitano sig. Paoli. Questa volta l'incendio si era manifestato dalla parte del mare in direzione di Barcola, come lunedì scorso. Il bosco, ivi, è quasi spoglio di pini, e il fuoco non distrusse che erba ed arbusti per un tratto di circa 500 metri quadrati. I vigili in breve isolarono l'incendio, e poi lo estinsero. Inutile dire oramai che quest'incendio, come i precedenti, dev'essere opera di qualche malizioso, il cui scopo sfugge. Fatto sta che egli riesce sempre a nascondersi e sottrarsi alla punizione che gli spetterebbe.

L'audacia di un ladro. - La prontezza di spirito del derubato. Ieri nella nostra pescheria, affollatissima, un audace ladro, colto il momento in cui le guardie municipali non potevano vederlo, si avvicinò ad un signore e con un violento strappo gli staccò dalla bottoniera della giacca la catena e l'orologio d'oro. L'atto fu rapidissimo. L'occhiello al quale la catena era assicurata cedè immediatamente alla violenza del ladro; e questo, compiuta la prodezza, con altrettanta rapidità, avvolto il bottino in un fazzoletto che teneva pronto nella sinistra, fuggì. Ma se il ladro aveva dimostrato audacia e agilità, aveva avuto altresì la sfortuna di trovarsi di fronte ad un derubato di gran prontezza di spirito e di uguale robustezza. La vittima, ch'era il direttore del Ginnasio comunale prof. Cesare Cristofolini, aveva afferrato per il petto il mariuolo, che tentò di svincolarsi, ma, vistosi stretto come da una morsa di ferro, lasciò subito cadere a terra catena e orologio. Il prof. Cristofolini allora lo lasciò andare e il ladro scappò a rompicollo proprio mentre una guardia municipale, accortasi del fatto, accorreva. Tuttavia questa non giunse in tempo neanche a vedere il fuggitivo. Il prof. Cristofolini raccolse i suoi oggetti ancora avvolti nel fazzoletto e tuttora intatti. Consegnò poi il fazzoletto ad una guardia municipale, presso la quale il ladro... può recarsi a reclamarlo.

Come pifferi di montagna. - Il contegno d'una guardia di p. s. Ieri venne nei nostri uffici il signor Pietro Vercion, negoziante in via Chiozza, per raccontarci quanto segue:

La via Chiozza nel tratto compreso fra via dei Gelsi e via delle Acque è specialmente infestata da branchi di monelli che si divertono a molestare gli esercenti con ogni sorta di dispetti: gettano sassi nei loro magazzini, fanno un chiasso indiavolato e si prendono beffe di coloro che li redarguiscono.

Ieri giusto mentre il signor Vercion dal proprio negozio era uscito sulla strada per dare una lezione di buona creanza a uno di questi sbarazzini, si trovò di fronte alla madre di questo che era accorsa prontamente in difesa del figlio.

Il vivace battibecco aveva richiamato l'attenzione di una guardia, la quale, col suo intervento, era riuscita a mettere la pace fra i litiganti. Senonchè, proprio nel momento che il sig. Vercion rientrava nel suo magazzino, un'altra guardia di p. s. tale Carlo Picco - che a breve distanza aveva assistito alla scena, attese che il collega si fosse allontanato, quindi si presentò al sig. Vercion, per chiedergli spiegazione dell'accaduto.

Il Vercion allora le disse: «Cossa la vol, qua lei; la xe vignù per provocarme?» Il Picco dichiarò il Vercion in arresto, pronunciando il sacramentale «In nome della legge» e nello stesso tempo metteva mano alle «castagnole». Il sig. Vercion, per evitare una pubblicità, seguì la guardia, che lo condusse all'ispettorato di via Chiozza.

Colà l'ispettore, udito di che cosa si trattava, mise il sig. Vercion in libertà, aggiungendo che non avrebbe neanche steso rapporto. Ma il Vercion invece dichiarò che doveva far rapporto per il contegno della guardia, la quale senza alcun plausibile motivo aveva momentaneamente tolto un onesto cittadino all'esercizio dei suoi affari.

La vendetta di un ingiuriato. Ierlaltro verso le 5 del pomeriggio, il facchino Giuseppe B., di 37 anni, dal distretto di Litai, abitante in via Remota N. 4, entrò clandestinamente nel magazzino dell'esposizione dei Magazzini Generali, alla riva Grumula N. 1, e, dopo essersi tenuto nascosto per qualche minuto dietro una catasta di sacchi, colto il momento buono s'avventò furiosamente sul facchino Giuseppe Pellizon, di 52 anni, abitante al N. 185 di Guardiella, e, afferratolo per il collo, lo scosse. Riavutosi dallo sbalordimento, il Pellizon tentò di liberarsi dalle mani dell'aggressore, ma non vi riuscì, e allora si diede a gridare. Accorsero alcuni altri facchini i quali lo liberarono e poi una guardia arrestò il facchino. Durante la colluttazione il B. aveva mandato in frantumi una lastra del valore di 60 centesimi. Il Pellizon aveva riportato alcune escoriazioni al collo, ed il B. dichiarò di essersela presa con lui perchè la sera antecedente lo aveva ingiuriato. Il B. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Improvviso malore. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Vincenzo Bellini, ove, in un veliero ormeggiato nel Canale, trovò il marinaio Antonio Spiso, di 18 anni, il quale era stato colto da malore improvviso. Il dottore, dopo avergli prestato le prime cure, lo fece condurre all'Ospitale, ove lo si accolse nella sesta divisione.

Amore e furto. Per poter conversare con più libertà, salirono l'erta ed oscura via della Cattedrale e là, lontani dagli occhi indiscreti, si fecero mille carezze dicendo le cose più dolci. Dopo circa un'ora di piacevole conversazione, la donna volle andarsene ed egli non riuscì a trattenerla.

— Ci rivedremo?
— Lo spero, angelo mio.
— Mia stella.

Si lasciarono e in quel momento il povero innamorato non pensava certamente che si sarebbero riveduti in... Tribunale: ciò qualche ora il brav'uomo, Floriano V., di 57 anni, si accorse che oltre al fare all'amore, la donnina aveva approfittato dell'oscurità per derubarlo dell'orologio e della catena d'argento del valore complessivo di 11 corone. Il derubato denunciò l'infedele alla polizia: la donnina si chiama Maria G. ed abita in città vecchia.

Pugilato fra donne. La portinaia Giuseppina Francesco, di 24 anni, abitante in via dei Conti N. 4, venne colpita con pugni, calci e schiaffi da una domestica e riportò escoriazioni e graffiature alle braccia e contusioni al gomito sinistro e al braccio destro.

Ricorse all'«Igea».

Un ladro... musicale? Ierlaltro nel pomeriggio, un ignoto entrò con chiavi adulterine nelle cantine della casa N. 54 di via dell'Acquedotto e, da una cassetta appartenente alla signora Emilia Tagliapietra, rubò una rilevante quantità di pezzi di musica. La signora denunciò il furto alla polizia.

Durante il lavoro. Ieri mattina mentre il manovale Cesare Querci, di 18 anni, abitante in via della Torretta N. 10, lavorava in una casa in costruzione, cadde da un armatura e si fratturò il braccio sinistro. Ricevette le prime cure dal dottore della Guardia medica e poi si recò all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Il manovale Milo Stoianovich, di 18 anni, occupato nelle cave di Sistiana, fu accolto ieri nella quarta divisione del nostro ospedale perchè un sasso cadutogli sul piede sinistro gli aveva prodotto una forte contusione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Antonio Coslovich, di 23 anni, manovale, per una ferita al braccio sinistro; Vittorio Trevisan, di 15 anni, elettricista, abitante in via S. Maurizio N. 9, per ustioni all'avambraccio destro; Silvio Maraldi, di 33 anni, fabbro, abitante in via Donadoni N. 2, per una ferita alla mano destra; Mario Tramalico, di 18 anni, fabbro, abitante al vicolo S. Chiara N. 1, per una ferita al medio destro.

Cadute. Carlo Zanon, di 13 anni, abitante in via Chiozza N. 43, ieri, cadendo, si distorse il piede destro.

Margherita Dobrauz, di due anni e mezzo, abitante in via Chiozza N. 48, riportò una contusione alla fronte in seguito a caduta.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Lotto. Estrazioni del 7 corr.:

Graz	60	53	50	59	11
Vienna	12	32	36	80	22

Corrispondenza aperta. *Paolo H.* Per il quadro dello Scomparini che è al Museo Revoltella, posò un'attrice triestina, morta da pochi anni. — *Lettrice assidua.* Nella lingua italiana il W non esiste. Si faccia tagliare i porri da un medico. — *Giorgetta.* La campagnia Soarez verrà alla Fenice in novembre. La compagnia Magnani è a Firenze. — *Vecchio abbonato.* Si pronuncia asfissìa, fanfàra, calibro o càlibro a seconda del significato, testimòne, pomèrio, sòsia, ìnèdito, incùbo, regìme, Càstore, Pollùce. Si scrive arrenato e scimmia. — *Disturbo.* Non c'è un mezzo per impedire che crescano i peli sulla faccia. — *Pina.* Si fa la sezione cadaverica ai morti in rissa, per conoscere la natura delle ferite, l'arma e il modo con cui furono inferte, sapere se quelle furono causa della morte, ecc. - Si dice: Sappiami dire e non sappime dire. — *Pola.* Santa Ottilia 13 decembre; Santa Alice 13 aprile. — *Grazie anticipate.* S. Guarino 14 gennaio. S. Romeo non c'è. S. Romolo 6 luglio. S. Spartaco non c'è. — *Gnocchi ecc.* Le scarpe di tela bianca si puliscono con una spazzola dura, acqua e sapone. — *Color di talpa.* Le macchie d'inchiostro si levano dalle stoffe di colore mediante l'acido tartarico. — *Abbonate zaratine.* Parecchie signore per apparir più alte mettono, entro lo stivale una suoletta di sughero. Ma.... — *Assiduo lettore.* Fra qualche settimana si aprirà l'iscrizione alla scuola serale. — *Lotteria.* Il 25 agosto u. s. furono estratti per Graz i numeri 61, 3, 77, 90, 21, il 1. settembre per Trieste i numeri 85, 68, 90, 73, 37.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.1, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 726 2. Oggi: alta marea 11.38 ant. e 11.46 pom. - Bassa marea 5.41 ant. e 6.48 pom.

Ogni giorno una. Dal barbiere.

— Le posso fornire una bottiglia del nostro «Rigeneratore dei capelli»?

— No, preferisco rimanere calvo.

— In questo caso il nostro «Rigeneratore» è proprio quello che ci vuole per Lei.

ASTERISCHI DI CRONACA

Con questo caldo affannoso, c'è chi pensa ai teatri! Eccome c'è! e l'uno ci scrive per invitarci a riproporre l'idea degli abbonamenti pari e dispari anche per le stagioni di prosa; e un altro ci scrive per domandare se non sia il caso di tentare questo genere di abbonamenti alternati anche per le poltroncine durante la grande stagione del Verdi. Il primo osserva bensì che i pari e dispari sono stati sperimentati l'anno scorso, durante la stagione della compagnia Sichel, e con poca fortuna: ma un esperimento unico non dovrebbe bastare: e i teatri farebbero bene ad insistere nell'innovazione nelle future stagioni di prosa, finchè il pubblico giunga ad apprezzarla. Il nostro secondo assiduo, che si occupa del Verdi è un francese, e nota che l'abbonamento pari e dispari per le poltroncine è usato in parecchi teatri lirici di Francia, benchè vi sieno più opere al repertorio che da noi; dove l'abbonato, infine, è obbligato spesso a sentire la stessa musica per dieci o dodici sere. Ma d'altra parte, in una buona stagione l'abbonamento al Verdi è sempre brillantemente coperto, e restano appena poche poltroncine libere per gli spettatori eventuali: talchè l'impresa, crediamo, potrebbe tutt'al più, in via d'esperimento, fissare un abbonamento pari e dispari per otto o dieci poltroncine; con che si vedrebbe quante domande sarebbero presentate e si giudicherebbe se sia il caso di offrire, in una stagione ventura, questa agevolazione al pubblico della platea.

★

L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie prepara, a quanto si dice, una cosa graziosissima per il tardo autunno: un'esposizione combinata di abiti da signora e di fiori. Alla prima parte dovrebbero concorrere soltanto le sarte - e sono più di un centinaio - che hanno assolto i corsi professionisti all'Istituto; la seconda parte sarebbe lasciata all'iniziativa dei nostri floricultori. Fra le morbide stoffe lavorate dall'agile e sapiente mano della donna, fra gli abiti *tailleur* e le *toilettes* da visita e da ballo, fra le *blouses* e le *sorties*, fra tutte queste varietà dell'abbigliamento femminile dai nomi esotici e carezzevoli, si vedrebbe sparsa, in una sola armonia, tutta la lussuosa fioritura d'autunno, che i floricultori moderni hanno saputo molti-

COMUNICATI *)

Giulia Suinca
Rodolfo Ettmayer
partecipano il loro matrimonio

Trieste, 8 Settembre 1906.

Ernestina Martini
Giacomo Frank
oggi sposi

Villanova di Parenzo-Trieste, 8 Settembre 1906
Non si mandano partecipazioni dirette

La Officina comunale del gas illuminante avvisa i P. T. Signori utenti che, dovendosi eseguire alcuni lavori per l'ampliamento della rete stradale elettrica, Domenica 9 Settembre (tempo permettendo) la fornitura della energia elettrica resta sospesa dalle ore 5 ant. alle ore 5 pom. circa, nel seguente percorso: via Silvio Pellico, Corso e nelle vie comprese fra il mare e le vie S. Spiridione, delle Beccherie, Cavana, Madonna del mare e Tigor.

Trieste, 8 Settembre 1906.

Ad onta che il Comitato dei padroni bottai di Trieste accordò ai loro operai, a mezzo del loro Comitato, degli aumenti di mercede varianti dal 12 fino al 35%, accordando loro pure una diminuzione di orario, cioè 9½ ore giornaliere, e visto che non si è potuto addivenire ad un accordo, i padroni, radunatisi, deliberarono d'invitare tutti gli operai benpensanti ad accettare gli aumenti già accordati e recarsi al lavoro entro martedì 11 corrente.

Trieste, 8 settembre 1906.

Per il Comitato dei padroni bottai
il Presidente
Francesco Abram.

Roncegno, Stazione della ferrovia della Valsugana, $1^1/_2$ ora distante da Trento, 535 di altitudine. **La più forte sorgente arsenicale ferruginosa,** raccomandata da primarie autorità mediche, per bagni e bevanda. Questa cura si può fare anche a domicilio durante tutto l'anno, e giova contro le malattie del sangue, muliebri e nervose, le malattie della pelle, morbo di Basedow, Malaria, ecc. ecc.

Stabilimento balneare, Grand Hôtel des Bains e Park - Hôtel di primissimo ordine con 250 stanze e saloni ed ogni moderno comfort. Splendida posizione, riparata dai venti, clima mite, grandioso parco. Stagione 15 Aprile-1. Novembre.

Prospetti ed informazioni dalla Direzione dello Stabilimento Balneare.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

LA FILIALE
— dello —
Stabilimento di Credito
ha traslocato le sue sezioni
— di —
BANCOGIRO
Libretti di Risparmio
Tagliandi (Coupons)
al primo piano del Palazzo Carciotti
Via Cassa di risparmio 12

Il primo Salone viennese di Mode
per Signore
MAISON STEINER
venne traslocato
dalla piazza S. Giovanni N. 6
alla via Torre bianca 22, II p.

Il Dr. N. Fertilio
Specialista per malattie di naso, gola, orecchi
ha ripreso la sua attività.
Riceve dalle 10-12 ant. e 3-4 pom.
Via Silvio Pellico N. 1 (Piazza Goldoni)

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso
fino al 15 settembre.

Istituto Solitro
— PADOVA —
Palazzo Giustinian-Cavalli.
Scuole pubbliche regie e private interne, elementari, ginnasiali, tecniche e liceali.
Scuola internazionale di commercio, pratica e completa.
Corsi accelerati, di preparazione a qualsiasi esame.
Seria educazione morale e civile. - Ottimo trattamento e cure di famiglia.
CHIEDERE PROGRAMMI.

Lunedì 10 corr.
seguirà irrevocabilmente
— la —
RIAPERTURA
del Negozio
Manifatture, Confezioni da Signora, Mode
ed articoli minuti
— di —
P. VALENTINI
Piazza della Borsa 1
Telefono 1692 (vis-à-vis la pasticceria Urbanis) Telefono 1692

OROLOGI
d'ogni genere
in oro, argento, acciaio e nichelio
delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane
OROLOGI DI PRECISIONE
International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham
REGOLATORI IN OGNI STILE
in grande assortimento, a prezzi modici
GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO
Corso N. 15, Trieste.

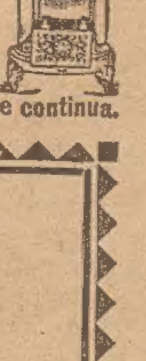
Importante per i sig.ri ingegneri e costruttori edili!
DEPOSITO MATERIALI DA COSTRUZIONE
ed articoli tecnici
Lodovico Bastiancig
Trieste, via Solitario 2. Tel. 1654
Locali già occupati dalla ditta Attilio Depaul
SPECIALITÀ CALCE DI SALCANO

Danler & Comp.
SPEDITORI
EGER (Boemia)
Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo in vagoni completi, con grande risparmio dei noli, dai dintorni di Carlsbad e Eger per Trieste loco ed in transito, nonchè per tutto il Litorale a.-u., la Bosnia ed Erzegovina ed il Levante per porcellane, acque minerali ed altri articoli provenienti dai suddetti luoghi, come pure dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia — Stenografia, ecc.**
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti italiane.**
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

LA SCUOLA PER L'ESAME
— del —
VOLONTARIATO MILITARE DI UN ANNO
= diretta dai Professori **R. Dott. de LUYK** e **R. MICKS** =
del Ginnasio comunale
apre il corso regolare di lezioni per quegli scolari che intendono di dare l'esame nel Febbraio o Giugno del prossimo anno 1907.
Il corso comincerà il **20 Settembre m. c.** e si protrarrà senza interruzioni fino alla seconda metà di Giugno p. v.
La scuola ha quali insegnanti professori delle locali scuole medie comunali e dello stato.
L'istruzione viene impartita nelle lingue italiana e tedesca.
Le iscrizioni si assumono nella sede della scuola **Via delle Poste N. 10,** II p., tutti i giorni dalle **11** alle **12** mer.

Casa fondata nel 1862. Telefono N. 584
RUDOLF GEBURTH
I. e R. MACCHINISTA DI CORTE
VIENNA VII, Kaiserstrasse 71, angolo della Burggasse

il più grande e ricco deposito **Stufe** di tutte le qualità, semplicissime e molto eleganti, specialmente fine, in tutti i colori, smaltate a fuoco, con montatura di nichelio. Stufe a regolatore da cor. 15 in più. FOCOLAI ECONOMICI semplici e per restaurants, ogni grandezza. Le migliori STUFE A GAS e CAMINETTI neri e smaltati. STUFE DI FERRO con rivestimento in maiolica per il riscaldamento di due o tre stanze. CALORIFERI interni patentati per stufe di maiolica. APPARATI ESSICCATORI. FORNI PER PISTORI a funzione continua.


Oggi Sabato alle 8 pom.
APERTURA
— del —
Caffè Milano
Via Giulia 3 (Casa Marco)
allestito con tutto il comfort più moderno.
Il sottoscritto Direttore-Proprietario si raccomanda a questo Spett. Pubblico.
Devotissimo **GIOVANNI CAISSUTTI.**

plicare ed arricchire prodigiosamente. Forse mai ai cultori di Flora nella città nostra si è offerta occasione di esporre in società più bella: e non v'è dubbio che essi sapranno approfittarne e far valere i prodotti dei loro tepidari, tanto più che tutta la spesa dei locali, della custodia, dell'inaffiatura, dell'illuminazione, verrebbero sostenute dall'Istituto.

*

Il maestro della locale Scuola per sordomuti sig. Giuseppe Calligaris che frequentò il corso complementare di pedagogia sperimentale di Milano, diretto dal prof. Ugo Pizzoli, fu in questi giorni dichiarato idoneo alla direzione di gabinetti d'antropologia pedagogica, e all'esame di ortofrenia fu abilitato alla direzione delle scuole per deficienti.

*

La gentile signorina Luigia Pangherz si è unita in matrimonio col sig. Oreste Cante.

TEATRI.

Fenice. Oggi in questo teatro si inaugura una stagioncina di varietà, con programma che comprende molti numeri interessanti. Domani si daranno due rappresentazioni.

Politeama Rossetti. Anche iersera folla. Oggi rappresentazione coi quadri: «Gigia del Boschetto», «L'immortalità di Momi», ecc.

La stagione lirica al Politeama Rossetti. Anche quest'anno si avrà nell'imminente autunno, la consueta stagione lirica. Si eseguiranno le opere «Traviata» e «Rigoletto» di Verdi e «Bohème» di Puccini. Quali interpreti di questi spartiti vennero scritturati i seguenti artisti: signore Esperanza Clasenti, Bianca Tamagno, Gina De Martins e Marcella Giussiani, e i signori Angelo Marcolin, Galileo Gasparri e Ciro Lanzi, tenori; Riccardo Stracciari e Arturo Romboli, baritoni; Angelo Ricceri, basso, e Vittorio Trevisan, basso comico. Concertatore e direttore d'orchestra sarà il m.o Teofilo De Angelis.

La stagione sarà inaugurata con «La Traviata», esecutori principali la sig.a Esperanza Clasenti e i signori Angelo Marcolin e Riccardo Stracciari.

Anfiteatro Minerva. Oggi e domani la compagnia di varietà Ducler darà due rappresentazioni con numeri di canto, ballo ed acrobatismo. Si darà pure una pantomima.

Spettacoli d' oggi.

FENICE. Ore 8. Compagnia di varietà.
MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: il pir. del Lloyd «Galizia» da Costantinopoli e Brindisi; i pir. a.-u. «Vis» da Curzola, «Vitez» da Spalato, «Jadro» da Metcovich; il pir. ital. «Peucetia» da Salahora e Bari con 48 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza, «Tirolo» per Jaffa; il pir. ellen. «Saffo» per Trebisonda; i pir. ital. «Agrumaria» per Catania, «Zena» per Milazzo, e il veliero ellen. «Vittoria» per Patrasso.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Dorotea» arrivò ieri a Sulinà; «Sud» arrivò ieri mattina a Braila; «Mostar» partì il 6 da Gravosa per Alessandria; «Franconia» arrivò il 5 ad Amburgo da Odessa; «Carlo» partì il 5 da Salerno per Savona; «Matlecovitz» arrivò il 5 ad Anversa; «Arpad» partì il 5 da Marsiglia per Rouen; «Balaton» il 1 da Barry per Venezia; «Eros» partì ieri da Newcastle per Trieste; «Olimpo» partì pure ieri da Anversa per Cardiff; «Zichy» proseguì il 5 da Tunisi per Venezia; «Alga» partì ieri da Galata per Varna.

Lloydiani. «Persia» diretto a Kobe proseguì il 5 da Singapore per Hongkong; «M. Bacquehem» da Calcutta proseguì il 6 da Aden per Suez; «Bohemia» da Durban per Trieste proseguì il 6 da Beira per Zanzibar; «Istria» diretto a Santos proseguì il 4 da Macejo per Bahia; «Austria» da Kobe per Trieste proseguì il 6 da Singapore per Penang; «Moravia» da Santos proseguì il 4 da Las Palmas per Fiume e Trieste; «Silesia» da Trieste arrivò il 5 a Kobe.

7 Settembre.

Da POLA.

— I pangermanisti vogliono conquistar l'Istria.

In città regna viva eccitazione per una canzone che la Società corale della colonia tedesca pubblicò come saluto alla Società corale di Leoben, che arriverà qui domani alle 2.30 pom. In questa canzone si esprimono aspirazioni che offendono ogni anima italiana. Un comitato di giovani affisse oggi un manifesto alla cittadinanza, che dice così: «Concittadini, l'ospitalità è sacro dovere per tutte le popolazioni civili e la città nostra in parecchie circostanze ha accolto con entusiasmo gli ospiti anche di nazionalità diversa. Ma poichè coloro che fra noi vengono, si fanno precedere da una cupidigia sfrenata di conquista e pretendono spudoratamente e prepotentemente di farci umilissimi servi loro, riteniamo nostro dovere di cittadini il rendere pubblica l'atroce e gratuita offesa ed il loiolesco loro agire. Domani, sabato, alle 2.30, giungerà a Pola la Società corale tedesca di Leoben, attesa dalla filiale di Pola. Ecco, o cittadini, come la locale Società tedesca, in una canzone pangermanista, porge il suo saluto ai cantori di Leoben:

«Siate benvenuti, o cantori tedeschi, discesi dai monti alle nostre spiaggie; riudrete voci tedesche; l'eco delle vostre canzoni. Dall'Alpi al mare unisce un solo vincolo l'Istria e la Stiria. Ricordatevi di noi che fra gente straniera abbiamo eretto i nostri focolari e tuttavia coltiviamo fedeli con i fatti, le parole, i costumi e le usanze la dolce favella tedesca; alla maggior gloria del popolo nostro quantunque il nemico ci guardi bieco, perchè per noi è spuntata una novella aurora. E sia pur aspra la lotta, con voi uniti, riconquisteremo l'antica «Marca d'Istria». Come un dì, quando i nostri avi corsero dal Baltico all'Adria, così risuona e tuona per boschi e mari la nostra voce ed il grido «viva la Germania!»

«Cittadini, ciò vi sia d'ammonimento e di sprone nella lotta e nel rintuzzare le offese. I giovani polesi».

Il Maestro di Canto
ROBERTO CATOLLA
ha ripreso la propria attività.
riceve dalle 10—1 e dalle 3—5
Via della Zonta 5.

Un'acqua pura, sana e di ottimo sapore si ottiene facendola bollire ed aggiungendovi le
POLVERI VICHY ARTIFICIALI
effervescenti, diuretiche, dissetanti.
Speciale preparazione della FARMACIA SERRAVALLO Trieste
Prezzo della dose per 10 litri cent. 90.

INDIRIZZI
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte fornisce con garanzia delle spese di porto, l' ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Viennal, Bäckerstrasse 3. Budapest V, Nador utcza 20, Telefono 16881. — Prospetti gratis.

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

Graz Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. 0.70, per posta L. 1.05. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI Livorno ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

PER REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, che nulla ha di comune con rimedi finora introdotti. Il " TOT " non contiene, neanche in minima parte:
1. Nè Peptici (*pepsina, pancreatina, peptoni, papaina, ecc.:*) atti a produrre digestioni artificiali.
2. Nè Astringenti (*bismuto, tannino, ecc.:*) atti a produrre stitichezza.
3. Nè Purganti (*cascara sagrada, aloe, gomma gutta, taurina, podofillina, ecc.:*) atti a sciogliere il corpo.
4. Nè Calmanti (*oppio, belladonna, bromuri, eroina, cocaina, ecc.:*) atti ad alleviare i dolori.
5. Nè Stimolanti (*noce vomica, calamo, fava S. Ignazio, stricnina, ecc.:*) atti ad eccitare contrazioni.
6. Nè Alcalini (*bicarbonato di soda, magnesia, litio, ecc.:*) atti a neutralizzare gli acidi.
La terapia ci ha provato in modo formale - che tutti i detti farmaci, usati fin qui come curativi dell'apparato digerente, altro non costituiscono che un fuggevole artificio per addormentare i sintomi dei mali, durante la cura.
Essi assuefano il nostro organismo ad uno stimolo; cessato il quale, i disturbo si fa sentire di nuovo.
E si può questa, conscienziosamente, chiamare guarigione?
— No!
Guarire non è attenuare i sintomi. Guarire è sradicare le cause dei mali.
Il " TOT " guarisce, agendo, per graduale antisepsi, direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali.
Il "TOT," senza curarsi dell'immediato sollievo, ed impiegando il tempo adeguato, estirpa radicalmente le cause della *dispepsia*, della *pirosi*, della *stitichezza*, della *congestione di fegato*, dell'*itterizia ribelle*, della *nervosità persistente d'origine gastrica*, ecc., tanto comuni oggigiorno, specialmente in chi rimane troppo al tavolino, od occupa troppo il cervello.
Questa cura, sciogliendo i catarri e le mucosità dello stomaco e dell'intestino, ed assorbendo i gas delle fermentazioni, distrugge grado grado, ma dalle radici, i germi patogeni delle putrefazioni gastro-intestinali. Quindi le funzioni digestive si riattivano a poco a poco. L'appetito si fa sentire all'ora solita... Il nutrimento riassorbito regolarmente dagli organi della digestione, come rimessi a nuovo, fa sì che tutto l'organismo trionfi. Ed il buon umore, che altro non è se non la risultante dell'equilibrio delle funzioni fisiologiche - che danno la sensazione del benessere - ritorna, ad annunciarci che la cura è finita.
Lo stomaco è il gran regolatore della umana salute, e quando esso funziona regolarmente, il nostro corpo, non ha bisogno, per viver bene, di ricorrere continuamente alle cure ed alle medicine. Così insegnano scienza, logica e buon senso.
Chiedere l'opuscoletto: Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente, con tavola anatomica mobile a colori, e tavola sulla digeribilità dei cibi più comuni alla "TOT" COMPANY.

Vetturette „LION" Peugeot
(Mod. 1906-7)

Superano tutte le salite. Consumo minimo di pneumatici e benzina.
Questo tipo di vetturette presenta le migliori garanzie di poter percorrere migliaia di chilometri senza andare incontro ad inconvenienti o a fermate involontarie. Essendo di molta praticità e semplici non abbisognano dello chauffeur.
Rappresentante:
Rodolfo Röll — Trieste — Acquedotto N. 21
Telefono 12-38
GARAGE PER LA CUSTODIA E MANUTENZIONE: VIA CORONEO N. 39.
Rappresentanti per Fiume: A. TOMSIG & G. VILLICH.

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1850
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Chiesto il brevetto. Marchio di fabbrica: «Telephos»
„Telephos" Accenditore a distanza per gas
Distinto col premio dello Stato nel 1906.
premendo un bottone si possono accendere o spegnere qualsiasi quantità di fiamme in un locale, nello stesso modo come le lampadine elettriche.
„Telephos" Gasfernzünden-Gesellchaft
Karl Abel & C., Vienna, I, Wollzeile 9.
Cercansi rappresentanti nelle città della regione.

ARTICOLI DI GOMMA PARIGINI, MOLTE SPECIALITÀ.
14 pezzi assortiti per f. —.60, 1.—, 2.—: in gomma di seta, la miglior marca, 14 pezzi assortiti f. 2.—, 3.—, 4.—, 5; 2 finissimi campioni unitamente al prezzo corrente, verso invio di 50 soldi; 3 campioni verso invio di f. 1.50 in francobolli. Irrigatore e cintura mensile, completo, f. 1.20, 1.50, 2.—, 3.—; sospensori f. —.30, —.50, —.80, 1.—, 1.50. J. APPEL, specialista in articoli di gomma, Vienna VIII. Josefstädterstrasse 69, angolo Tigergasse.

PROTETTO DALLA LEGGE.
Qualunque imitazione e ristampa verranno punite.
THIERRY'S BALSAM — ICH DIEN
IL BALSAMO THIERRY è genuino
soltanto se porta la marca verde di monaca, gode fama mondiale insuperabile contro i disturbi della digestione, i crampi allo stomaco, coliche, catarri, dolori al petto, influenza, ecc. ecc. Prezzo per 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, oppure 1 grande bottiglia speciale con chiusura brevettata Cor. 5.— franco. — Unguento di Centofoglie di Thierry, conosciuto come il non plus ultra di efficacia contro ferite anche di vecchia data, infiammazioni e contro tutte le qualità di ascessi. Prezzo per 2 vasetti Cor. 3.60 franco. Spedizione soltanto verso rivalsa o pagamento anticipato.
A. Thierry, farmacista, Pregrada presso Rohitsch-Sauerbrunn
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie.
Opuscoli contenenti migliaia di ringraziamenti originali gratis e franco.

Globus
estratto per pulire
Il miglior preparato per pulire qualunque metallo.
Unico fabbricante Fritz Schulz jun Società per azioni Lipsia
Rappresentante Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 4 III.

Kaiser-Borax
per uso giornaliero aggiunto all'acqua da lavarsi.
Il borace imperiale (Kaiser-Borax) chimicamente puro è il migliore, più naturale e delicato rimedio per abbellire la pelle, rende l'acqua fresca, guarisce la ruvidità della pelle che rende delicata e bianca. Sperimentato antisettico per bocca e denti e con e medicinale. Attenzione nell'acquistarlo! Genuino soltanto in scatole rosse da 15, 30 e 75 cent. con particolareggiata istruzione. Mai sciolto! Inoltre Sapone di pasta Mack. Sapone Kaiser-Borax, Sapone di latte di giglio, Sapone Tola, Polvere dentifricia Kaiser-Borax e polvere per la pelle Kaiser-Borax.
Unico produttore per l'Austria-Ungheria: GOTTLIEB VOITH, Vienna III/1.

Funghi secchi mangerecci
bellissimi
vende a prezzo di giornata
M. RANT, Krainburg

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. — Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 3 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma straordinario e di assoluta novità:
Una difesa commovente (comica) | Il sogno d'un coscritto (scena umoristica)
Industria del marmo in Carrara (interessantissima proiezione dal vero).
GLI INDIANI interessante proiezione colorata
Descrizione dei quadri: Indiano predatore castigato. Partenza della diligenza. Imboscata degli indiani. Il ratto. Il cane messaggero. I rapitori inseguiti. Liberazione dei prigionieri.
BAGNO INVOLONTARIO (scena comicissima).
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
Ogni sabato nuovo programma.

E' FINITO L'ESTATE
Domandate perciò nell'interesse degli acquisti da farsi prossimamente per la
Stagione d'autunno e inverno
il nostro nuovissimo
Grande campionario
contenente le ultime novità in stoffe per vestiti e bluse, stoffe velluti, frustagni e flanella, tele e cotonerie, da uomo, ecc.; inoltre gli splendidi
Giornali di moda
con gli ultimi modelli di confezioni da signora, toilettes, bluse, cappelli, pellicce, biancheria, vestiti da uomo e ragazzi, tende, tappeti, oggetti d'uso domestico.
Scelta qualità a prezzi senza concorrenza
Spedizioni a richiesta completamente gratuite
GRANDE MAGAZZINO
„AU PRIX FIXE" Vienna, I, Graben 15/17
Ingresso: I., Habsburgergasse 1
Casa fondata nel 1872 Kammer & Schlesinger Casa fondata nel 1872
Da non confondere con una ditta di nome consimile in liquidazione

PATENTI
Marchi di fabbrica per tutti i paesi
procura e sfrutta
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)
Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Comperate SETA SVIZZERA!
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco e colorato, da Cor. 1.15 a Cor. 18 al metro
Specialità: Stoffe di seta e velluti per abiti da società, da sposa, da ballo e da passeggio, nonchè per camicette, fodere ecc.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo direttamente ai privati, mandando la merce franco di porto e dazio a domicilio.
SCHWEIZER & C.o, LUCERNA O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Inodore asciugante immediatamente
Abbazia: Latis Ivan — Castelnuovo: Sager Fratelli — Cervignano: Dreossi Ant. — Cittavecchia: Botteri V. d. D.
VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI di Francesco Christoph
TRIESTE: L. Battistutta, Belvedere; Jellersitz, via Bosco 2; Ongaro, piazza Squero; CORMONS: Ces. Tess; CURZOLA: Fazinio Gius.; DIGNANO: Caneva Frat.; GORIZIA: Frantz N. — Volpis Carlo; GRADO: Calligaris A.; ISOLA: Degrassi G.; LUSSINPICCOLO: Cibai & F.; PARENZO: Ma...; RAGUSA: Ra...; ZARA: Brolo ...
... Amanovic Dusan ... Bajlon G. ... MONFALCONE: Ceriani Fratelli — MUGGIA: Derossi G. — falcon E. — PIRANO: Corsi G. — PISINO: Camus G. di L. — Giovanni — ROVIGNO: Pergolis Nicolò — TRAU: Franic Vinc.

STRUTTO DI MARGARINA
Marca „Due Stelle"
la marca più fina nel suo genere.
Si domandi espressamente soltanto la marca „Due Stelle" delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.
Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma
Margarina marca „Trifoglio"
il migliore surrogato del finissimo burro da tè
SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA.

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti.

— **Esercitazioni militari.**
In presenza del comandante della marina e degli ammiragli e comandanti le navi seguirono oggi ai campi di Altura esercizi di tiro degli equipaggi della squadra, che erano sbarcati alle 6 ant. Erano divisi in tre battaglioni con sei batterie da sbarco ed una colonna sanitaria con dieci medici. Alle manovre assistevano pure gli allievi dell'accademia di marina di Fiume. Alle 11.15 le truppe ritornarono alle rispettive navi.

— **Le solite della polizia.**
Nell'albergo «Ai due mori» al Comizio prendeva alloggio stanotte il noto commesso viaggiatore in manifatture signor Giachin, che giunse iersera col piroscafo celere da Trieste. Verso le 2 il sig. Giachin sentì battere alla porta della stanza da lui occupata e avendo chiesto chi fosse e avuto per risposta: «Un telegramma» andò ad aprire. Ma quale non fu la sorpresa del sig. Giachin quando si vide comparire l'ufficiale di polizia Vanzo, che lo assoggettò a domande di questo genere: chi fosse, donde venisse, dove andasse, ecc., come se il sig. Giachin fosse venuto per la prima volta a Pola! Il sig. Giachin esibì le sue carte che furono trovate in tutta regola. E il Vanzo dovette andarsene.

— **Rappresentazioni di marionette.**
Domani, sabato 8 corrente, nel teatrino Tominz ai chioschi Priora s'iniziano le rappresentazioni di una compagnia marionettistica, diretta dal sig. Santoro. Si daranno due rappresentazioni, alle 5 ed alle 8.

— **Disgraziato accidente.**
All'Ospedale provinciale fu accolta oggi nel pomeriggio la giornaliera Teresa Uicich di Antonio, di 50 anni, da Scattari. La Uicich, che è alle dipendenze del rigattiere Delzotto, lavorava oggi a scegliere, con parecchie altre compagne, stracci nel deposito immondizie in via Promontore. Ad un tratto, scaricando un carro, il cassone si rovesciò addosso alla Uicich che riportò gravi contusioni e l'asportazione totale dell'anulare sinistro.

— **Pazzia.**
Avvisate dal delegato di Lavarigo, si recarono stamane in quella borgata due guardie che condussero via un povero pazzo che commetteva stranezze. Questo, che si trova momentaneamente in una stanza degli arresti comunali, non seppe dire chi fosse, ma dalla voce pubblica si seppe esser egli tal Vincenzo Filippovich, di 21 anni, da Cirquenizze.

— **Cronaca ladresca.**
A carico di quell'Antonio Polsak, che si trova già agli arresti, fu denunciato oggi un nuovo furto a danno di Elena Zotteri, abitante al N. 7 di via Giulia.

Da ROVIGNO.

— **Conferenza.**
Posdomani, sabato a ore 5 pom., l'agronomo Gregorio Devescovi, assolto dalla scuola agraria di Parenzo e dalla scuola di frutticoltura di Firenze, terrà nei locali dell'Associazione cittadina una conferenza sul tema «La vinificazione». Perciò è da attendersi che i soci e specialmente i confezionatori di vino interverranno numerosi alla conferenza.

— **La vendemmia.**
Lunedì 17 corr. incomincierà la vendemmia con il raccolto del moscato. Si può fin d'ora assicurare che il prodotto sarà molto buono e si potrà comperare a prezzo discreto.

— **La politica in Tribunale.**
Sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi, si tenne dibattimento a carico di Antonio Verbanaz di Caterina, di anni 28, da Selva (Dubrova) di Albona, e di Antonio Vesselizza fu Giuseppe, d'anni 27, da Ripenda di Albona, agricoltori, accusati di essersi opposti violentemente ai gendarmi, il primo anche di essersi intromesso illecitamente nel loro operato, il secondo anche di averli offesi verbalmente. L'offesa sarebbe consistita in questa frase: «Anch'io fui militare per quattro anni; conosco la legge e so di aver diritto di restar qui». Tutto il processo istruttorio era stato tenuto in lingua italiana, e in italiano era stato anche stilizzato l'atto d'accusa. Quando si trattò di interrogare gli accusati, questi dichiararono di non conoscere l'italiano. Si dovette perciò far intervenire l'interprete per la lingua slava. L'interprete spiegò agli accusati per sommi capi l'atto d'accusa. Ma subito dopo uno dei giudici, il croato Percic, invitò il presidente a far spiegare più minuziosamente agli accusati nella loro lingua i motivi per i quali erano processati. Il presidente osservò che il presidente era lui e che a lui solo spettava il diritto di dirigere il dibattimento. Il Percic controsservò che egli era giudice votante e come tale poteva esternare il suo parere sullo svolgimento del dibattimento.

Dopo altro scambio di osservazioni piuttosto vivaci, il presidente, pro bono pacis, ordinò all'interprete di eseguire le traduzioni il più minuziosamente possibile. Esaurito il dibattimento, la Corte si ritirò per la sentenza, ma rientrò poco dopo per riaprire il processo allo scopo di stabilire in quale lingua fossero state pronunciate le parole incriminate che costituivano la contravvenzione di offese alle persone dell'autorità. Risultò che erano state pronunciate dall'accusato... in italiano! Tableaux.

I due accusati furono condannati ad un meso di carcere duro per cadauno.

Da GRADISCA.

— **Scuola professionale.**
Questa scuola ha lo scopo di fornire alla gioventù che si dedica alle arti od ai mestieri quegli insegnamenti teoretico-pratici di scienze ed arti che sono in istretta attinenza con le industrie locali. L'istruzione vi è gratuita ed hanno accesso individui di qualsiasi condizione purchè abbiano assolto la scuola elementare. La scuola comprende due sezioni biennali, con due classi per ciascuna. Una sezione è diurna con 20 ore settimanali di lezioni per classe; l'altra è serale con 10 ore di lezioni. Inoltre le è aggiunto un corso domenicale di disegno professionale per soli operai - ragazzi dai 15 anni in su e giovani adulti - in numero limitato e preferibilmente domiciliati a Gradisca-Bruma. L'insegnamento abbraccia nella sezione diurna la lingua italiana, il tedesco, il disegno, la geografia, l'aritmetica e geometria, la tecnologia e la modellatura; nella sezione serale la lingua italiana, l'aritmetica industriale ed il disegno professionale.

L'anno scolastico 1906-1907 avrà principio il 17 corr. Le iscrizioni degli allievi per la sezione diurna si faranno in quel giorno dalle 11 ant. al tocco. Nei susseguenti giorni, 18-19 saranno tenuti gli esami d'ammissione.

Le lezioni regolari comincieranno per la sezione diurna il 21 corr. alle ore 8 ant. e nella serale l'8 ottobre alle 6.30 pom. Il tempo utile per l'iscrizione nella sezione serale e pel corso domenicale di disegno si chiuderà domenica 7 ottobre.

Da GORIZIA.

— **Arresto.**
Oggi fu arrestato il giornaliero Luca Zestresnig, di 21 anno, da Bainsizza, il quale, il 4 corr., tra il tocco ed il tocco e mezzo del pomeriggio, aggredì in via Val di Rose la sedicenne Sofia Vouk, mentre portava il desinare a suo fratello, falegname in un lavoratorio in via Val di Rose. Alle grida della Vouk accorse tale Maria Fornasari, alla cui vista il Zestresnig fuggì. L'arrestato si mantiene negativo.

— **I ginnasti goriziani a Vicenza.**
Sei soci della nostra Unione ginnastica presero parte al grande concorso ginnastico di Vicenza. Stasera giunse qui un dispaccio annunziante che essi ottennero un secondo premio.

Da ZARA.

— **Lega Nazionale.**
Ieri il Consiglio direttivo dei gruppi dalmati della Lega assegnò varie borse di studio e discusse misure vantaggiose all'istituzione.

— **Un gesuita arrestato.**
Dietro denuncia del capitano Mandich, comandante del piroscafo «Leda», qui arrivato da Lussinpiccolo, la polizia comunale procedette all'arresto del padre gesuita Domenico Piemonte, da Udine, diretto a Spalato, e del giovane Matteo Zvetcovic, da Vrabetz di Zagabria, diretto a Sebenico. Nel cuor della notte, spiando all'esterno dalle finestre, alcuni «detectives», diretti a Ragusa, colsero in flagrante il reverendo padre che nel «fumoir» di bordo stava per consumare sul Zvetcovic un turpe reato. I «detectives» irruppero nel «fumoir», cogliendo il gesuita in una «mise» peccaminosa. L'autorità giudiziaria avviò procedura contro i due, che sono custoditi nelle carceri comunali.

Falso accrescitivo.

Che palpito, allorquando
Proprio salendo nel *tutto accresciuto*
Proprio a me dirimpetto
Amore mio diletto,
Il viso tuo così *normale* e blando
Ed i tuoi grandi e dolci occhi ho veduto!

Spiegazione del giuoco precedente:
PRODIGIO, PRODIGO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in città civ. N. 8 di via Pondares per cor. 57.000.

Mutui.

Cor. 200.000 al 4³/₈% a peso d'uno stabile in città e cor. 116.000 al 4¹/₂% a peso di due stabili in Chiadino - città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 7 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 672.—, Staatsbahn 677.—, Alpine 603.75, Lotti turchi 161.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 211.— (211.25), Disconto 184.90 (185.30). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—), Rendita 102.86 (102.87), Meridionali 809.— (810.—), Mediterraneo 480.— (480.—). Parigi, apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—. Chiusa francese 97.67 (97.75), Italiana —.— (—.—). Spagnuola 97.10 (96.90), Banche Ottomane 656.— (650.—) Rio Tinto 17.78 (17.84) Lotti turchi 145.— (145.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 671.— a 673.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.93 a 23.96, Londra 239.60 a 240.—, Francia 95.15 a 95.45 Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 99.— a 99.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.45 a 94.75, Credit 670.50 a 672.50, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 675.50 a 677.50, Lombarde 167.75 a 169.75, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 7. Chiusa. Rendita francese 3% 97.67, Rendita Ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 97.10, Azioni Banca ottomana 656.—.

Parigi 7. Chiusa, Ferrate austr. —.— Lombarde 175.—, Rendita Turca unif. 97.50, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 100.—, Rend. ungh. in oro 4% 95.40, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 145.—, Banca di Parigi 15.60, Meridionali ital. 808.—, Azioni Rio Tinto 17.78.

Londra 7. (Cambi Chiusa). Consolid. 86¹/₂, Lombardi 6³/₄, Argento 31⁷/₁₆, Rend. Spagnuola 96³/₃, Italiana 101³/₄, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⁵/₈.

Francoforte 7. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.—, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 34.—.

Caffè. *Amburgo.* 7. Chiusa. Santos good average per settembre 38.—, per dicembre 38.—, per marzo 38.25, per maggio 38.50.

Amburgo 7. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—46. staz.o

Havre 7. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.75, per dic. 46.25.

Nuova York 7. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 7. — Mercato staz.o. Tendera in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5⁰⁹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 4⁹³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 4⁹⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 4⁹⁶/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁹⁷/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁹⁹/₁₀₀, Febbr.-Marzo 5⁰¹/₁₀₀, Marzo-Aprile 5⁰³/₁₀₀, Aprile-Maggio 5⁰⁴/₁₀₀, Maggio-Giugno 5⁰⁶/₁₀₀

Metalli. *Londra* 5. Stagno Straits Apert.: 184¹/₄, Chiusa 183³/₈, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 87—, per 3 mesi 86⁵/₈.

Petrolio. *Anversa* 7. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 7. Ravizzone per mese corr. 65.—, per ottobre 55.25, novembre-dicembre 65.50, gennaio-aprile 65.— . fiacco

Segala. *Parigi* 7. Mese corrente 16.25, per ottobre 16.50, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 7. Mese corrente 21.80, per ottobre 21.95, novembre-febbraio 22.30, gennaio-aprile 22.55. calmo

Farina. *Parigi* 7. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.50, per ottobre 29.40, per novembre-febbraio 29.20, gennaio-aprile 29.35. calma

Spirito. *Parigi* 7. Per mese corrente 44.60, per ottobre 41.25, gennaio-aprile 40.75, maggio-agosto 41.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 7. Greggio 88⁰ uso nuovo 23.75-24.— staz.o, bianco per mese corr. 27—, per ottobre 27⁵/₈ staz.o, per ottobre-gennaio 28—, per gennaio-aprile 28³/₈, Raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 7. (Chiusa). Per settembre 19.15, per ottobre 18.80, novembre 18.40, dicembre 18.50, gennaio 18.55, febbraio 18.60. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 7 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Maria Teresa	7	Scaricazione
1a	Szeghed	12	»
3	Szapar4	7	»
6	Cleopatra	13	»
9	E. F. Ferdinand	8	»
12a	Agrumaria	8	Caricazione
12b	Peuceta	8	Scaricazione
13a	Galicia	11	»
13b	Ravenna	8	Caricazione
14	Nippon	18	Scaricazione
17	S. Hohenberg	8	»
21	Maria	11	»
22			
23	Dubac	7	»
24			
Molo I			
» IV	Arc. Stefano	12	»
» »	Ellenia		
» »			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

DENTI ARTIFICIALI

con o senza palato.

OTTURAZIONI DI DENTI.

Sistema perfezionato.
Lavoro della massima esattezza.

ESTRAZIONE DI DENTI

senza alcun dolore

NEL NUOVO GABINETTO DENTISTICO
— del —

Dott. I. Cermak e G. Tuscher

Via della Caserma N. 13, II p.

Conservatorio Musicale

di Trieste

Via Nicolò Machiavelli 28

Le inscrizioni degli alunni per l'anno scolastico 1906-1907 si assumono tutti i giorni dalle ore

11-13 e dalle 16-18

presso la Segreteria del Conservatorio.

S'invitano gli alunni appartenenti alla scuola di rinnovare a tempo l'inscrizione personalmente od in iscritto.

Il direttore
Cav. Gialdino Gialdini

La Scuola di Taglio

— di —

FANNY LUZZATTO

si riapre il 17 Settembre.

Iscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 3-5

Corso N. 7, III piano

AVVISO.

Mi permetto di rendere avvertito il P. T. Pubblico di aver assunto il

NEGOZIO MANIFATTURE

in Campo S. Giacomo 7

Certo di poter soddisfare il P. T. Pubblico in tutti i riguardi, tanto per la qualità delle merci quanto per i prezzi convenienti, mi raccomando per un benigno appoggio.

Dev.mo **Carlo Stechel**

ISTITUTO WALDSEE - GORIZIA

Proprietario Slivio Conte Mels-Colloredo

Unico Collegio modello e signorile del Litorale

Annualmente ottimi risultati e pubbliche lodi. Chiedere regolamenti italiani o tedeschi alla *DIREZIONE*

L'ISTITUTO EDUCATIVO

e unito

Atelier di pittura per signorine

si riaprirà il 17 settembre e le iscrizioni seguiranno al 12, 13, 14, 15 dalle 10-12 ant. e dalle 4-6 pom. Le allieve vengono istruite nei lavori, nelle lingue e nella pittura: questa diretta dal valente artista Lonza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione: Via Lazzaretto vecchio 36.

Anna Perenzini

Giovani desiderosi di dedicarsi al ramo

droghe, prodotti farmaceutici

trovano pronto collocamento presso **primissima ditta grossista.** Richiedesi che abbiano assolte almeno quattro classi di una scuola media. Offerte al «Piccolo» sub **«Mercurio».**

MOTORE

a gas, petrolio o benzina 10-12 HP **cercasi**. Offerte con indicazione della ditta costruttrice e prezzo alla ditta **Ad. Goldschmied e C.°**, via Torre bianca N. 27.

Lassnitzhöhe presso Graz

Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

Consorzio Cooperativo - S. Giovanni

— ex-Cappuzzera —

OGGI SABATO

GRANDE CONCERTO

vocale e istrumentale

Il coro sarà diretto dal maestro Cerocchi.

BANDA CITTADINA

Dev. conduttore Antonio Vattovaz

I fanciulli

arretrati nello sviluppo o nello studio, come pure gli **adulti anemici**, estenuati, **nervosi**, facilmente irascibili, esausti anzitempo, prendono con grande successo il **rimedio ricostituente Haematogen** del dott. Hommel.

Eccita l'appetito, rialza in breve il morale e le forze fisiche, rinforza tutto il sistema nervoso.

Si domandi però espressamente il **genuino Haematogen** del **dott. Hommel**, e non ci si lasci indurre a prendere alcuna delle tante imitazioni.

GRANDIOSE PARTITE

Cortinaggi, Stoffe mobili

Tappeti, Stoffe lana per signora

soltanto presso

Succ. PIETRO TAVOLATO

Trieste, Corso 19

Massima scelta. **Massima convenienza.**

Restaurant BOSCHETTO

Oggi Sabato 8 corr. dalle 10 ant. alle 2 pom.

MATTINATA MUSICALE

alle ore 4¹/₂ pom,

Grande Concerto dell'intera Banda

regg. fanti N. 97.

Domenica 9 corr., alle 4¹/₂ pom.

GRANDE CONCERTO

della stessa banda.

Devotissimo G. Zöchmann

STABILIMENTO BAGNI MINERALI

solfurei-salini-bromo-jodici

Nagy & C. - Spalato (Dalmazia)

Stabilimento di cura per ogni malattia

APERTO TUTTO L'ANNO.

Questo stabilimento fu ingrandito anche quest'anno, possiede la più efficace acqua sulfurea e jodo-bromica d'Europa. La sorgente dà in 24 ore due milioni di litri d'acqua.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

L'AMIDO DI RISO

PATENTATO
della amideria

L. CHIOZZA & C.°

Cervignano

è il migliore prodotto del genere
Insuperabile per la sua bianchezza!

Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

Vantaggi insuperabili, senza concorrenza nel prezzo

Il migliore, il più moderno ed il vero Orologio di precisione è **INTACT** in acciaio, in argento e oro, da acquistarsi presso gli orologiai.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

ACCETTA

Versamenti in Corone verso Lettere di versamento:
con preavviso di 5 giorni a 2³/₄%
» » » 15 » » 3%
» » » 30 » » 3¹/₄%

Versamenti in Napoleoni d'oro o Lire sterline verso Lettere di versamento:
con preavviso di 15 giorni a 2%
» » » 30 » » 2¹/₂%
» » » 3 mesi » 3%

NB. Per lettere di versamento attualmente in corso il nuovo tasso d'interesse entra in vigore al 15 Novembre e 10 Dicembre a. c.; emette assegni di cassa al portatore con scadenza di un mese all'interesse dell'1¹/₂%.

Bancogiro e Conto-Corrente. Valuta dal giorno del versamento, interessi da convenirsi; cura l'incasso dei conti di piazza, di cambiali sopra Trieste, Vienna, Budapest, Praga ed altre città principali della Monarchia e paga i domicili dei propri correntisti franco di ogni spesa.

Apre Conti-Correnti nelle diverse valute.

Incassi: Cura gl'incassi di cambiali sopra tutte le piazze dell'Estero, di tagliandi e titoli sorteggiati a modiche condizioni.

Rilascia Assegni ai propri correntisti sopra Vienna, Aussig, Bielitz, Bruna, Budapest, Carlsbad, Cervignano, Cormons, Czernovitz, Eger, Fiume, Friedek, Gablonz, Gorizia, Graz, Innsbruck, Klagenfurt, Leopoli, Linz, Olmütz, Pilsen, Pola, Praga, Prossnitz, Ragusa, Salisburgo, Spalato, Teplitz, Troppavia, Warnsdorf, Wr. Neustadt ed altre città principali della Monarchia franco di ogni spesa e sull'Estero al miglior cambio della giornata.

Rilascia Lettere di Credito sopra tutte le piazze della Monarchia e dell'Estero.

Si occupa dell'acquisto e della vendita di divise, valute ed effetti pubblici.

Apre crediti verso documenti di caricazione a Nuova-York, Londra, Parigi, Amburgo ecc. ecc. a tassi moderati.

Dà Sovvenzioni sopra carte di valore, merci, warrants e documenti di caricazione a condizioni da stabilirsi.

Presta garanzia per i dazi dei magazzini di contamento.

Depositi in Custodia ed Amministrazione.

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, ore, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Banca Commerciale Triestina.

IL MAGAZZINO

D. Jeroniti fu Marini & C.

esistente già 57 anni in via S. Antonio nuovo
(Fondato nel 1849)

fu traslocato in via Gioachino Rossini 20

(ex via delle Poste vecchie), Telefono N. 724

nel quale magazzino continuerà la vendita come pel passato all'ingrosso ed al dettaglio: Caffè, Zucchero, Riso e specialmente Caffè di tutte le qualità in grande assortimento.

L'APERTURA

dell'

Hotel Restaurant Metropole

avrà luogo

questa sera alle 6

L'albergo è tutto rimesso a nuovo e sarà provveduto di cucina italiana e tedesca diretta dalla signora Sposito-Bissaldi. Specialità in Pesce, in Vini delle primarie Cantine nazionali ed estere. Birra della „Civica Fabbrica di Pilsen", Urquelli. Servizio inappuntabile. Prezzi modicissimi.

Devotissimi
FRITSCH & SPOSITO

Giardino Pubblico

Oggi Sabato e domani Domenica

ULTIMI CONCERTI DELLA STAGIONE

sostenuti dalla

BANDA CITTADINA

diretta dal M.o A. BOCCOLINI.

SERATA VERDIANA

1. Marcia trionfale dell'opera *Aida*.
2. Sinfonia dell'opera *Forza del Destino*.
3. Duetto dell'opera *Rigoletto*.
4. Fantasia dell'opera *Traviata*.
5. Potpourri dell'opera *Ernani*.
6. Ouverture dell'opera *Nabucco*.
7. Atto IV dell'opera *Ballo in maschera*.
8. Centone dell'opera *Trovatore*.

CENTRAL BAR

Barriera vecchia N. 7

SPECIALITÀ IN VERMOUTH

Per rivenditori:

Vermouth sopraffino C. -.80 al litro

nel Deposito di via S. Nicolò 18

Attenzione! Soltanto la „Fonte Tempio" e la „Fonte Stiria" sono protette dalle leggi quali acque acidule di Rohitsch. Tutti gli altri prodotti che non portano la designazione di „Fonte Tempio" o „Fonte Stiria", e che ciò nullameno vengono messi in commercio sotto la falsa denominazione di Acqua di Rohitsch, sono da respingersi.

Amministrazione provinciale delle fonti Rohitsch-Sauerbrunn

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

Brevetto americano „Columbia"

ROULEAUX

IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA

Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.

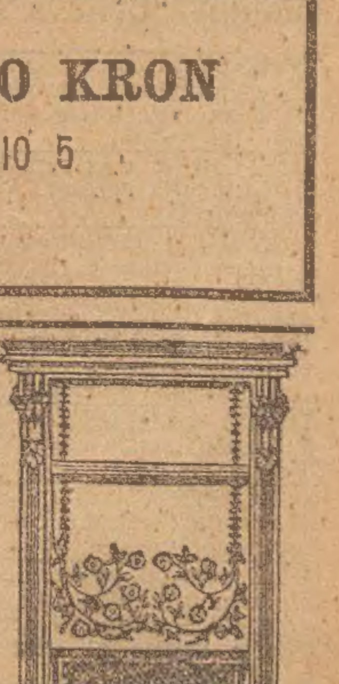
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**

UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA

August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.

Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.

CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.



Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prestaservizi per stanze, per alcune ore della mattina. Indirizzo Piccolo. 4795

CERCASI persona che sappia bene impaccare, già occupata in fabbrica cioccolata. Offerte suz «Z.» Piccolo. 4965

CERCANSI **agenti in libri per lavoro accessorio. Forte provvigione, eventualmente fisso. Offerte sub «Libro» al Piccolo.** 112

CERCASI prontamente ragazzo di buona famiglia per negozio vestiti fatti. Via G. Caprin N. 5. 4435

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 216

CERCASI ragazza macchinista lavoro commissione calzoni. Indirizzo al Piccolo. 212

CERCANSI prontamente comptoirista e praticante per scrittoio, che conoscano tedesco, italiano e stenografia perfettamente. Offerte «Importhaus» Piccolo. 209

CERCASI brava stiratrice. Belvedere 2, V, porta 16. 6222

CERCASI ragazzo robusto per distribuire latte. Indirizzo Piccolo. 161

CERCASI prontamente ragazza sorvegliante za bambina, buon trattamento e paga. Indirizzo Piccolo. 135

CERCASI per fuori fabbro maniscalco e carrozzaio, massima urgenza. Petronio, Caffè Goldoni. 6192

CERCASI prontamente ortolano agricoltore piccola famiglia. Paga mensile o mezzadria. Indirizzo al Piccolo. 71

CERCANSI lavorante, mezza lavorante, garzona bianco. Indirizzo al Piccolo. 70

CERCASI **cuoca per sposi, esigesi sapere cucinare dolci. Indirizzo Piccolo.** 197

CERCASI prontamente garzona sarta donna. Foscolo 39. 152

CERCASI brava domestica atta di fare padrona di casa. Indirizzo al Piccolo. 149

CERCASI ragazzo legatore di libri con paga. Porporella 5, Tassini. 9854

CERCASI prontamente per tutta giornata ragazza prestaservizi con buone referenze. Gatteri 25, I, destra. 6251

CERCASI donna di servizio. Via Valdirivo 14, piano III. 6241

CERCASI donna di servizio con attestati. Indirizzo al Piccolo. 178

CERCASI brava prestaservizi, 2 volte giorno. Pietà 33, porta 22. 6238

CERCASI servetta stabile poco lavoro. Birreria Goldoni, Barriera vecchia 2. 204

CERCASI praticante per manifatture. Nuova 39. A. Neri. 6262

CERCANSI garzone con paga, modiste. Via Valdirivo N. 6, I. 6229

CERCASI pulita ragazza preferibilmente tedesca, forestiera, pratica qualcosa cucinare, salario da convenirsi. Presentarsi dalle 11-12 e 3-4 pom. Indirizzo al Piccolo. 108

CERCASI ragazzo con paga per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 107

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Salario 25 corone. Scala S. Luigi 2, villino vicinissimo via Kandler. 6213

CERCASI capace donna prestaservizi. Via Carlo Ghega 2, secondo piano, destra. 6198

CERCASI ragazzetta per condurre a passeggio alcune ore pom. bambino di 6 mesi. Indirizzo Piccolo. 85

CERCASI ragazzo apprendista. Macelleria Hrassnig, Molino a vento 1. 69

CERCO garzona lavoro di calzoni. Via Silvio Pellico N. 8, IV. Buda. 103

CERCO donna servizio. Via Giulia N. 3, I piano. 101

SI cerca garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 79

CERCO giovane o uomo per lavori restaurant Barcola, custodire un cavallo, vitto alloggio, corone 20 mensili. Rivolgersi Trattoria alla Fontana. 6239

CERCO mezza lavorante stiratrice. Via Capitelli 28, I. 126

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 4479

MEZZOFACCHINO friulano, slavo, per magazzino, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 114

RAGAZZO per negozio cappellaio cercato prontamente. Indirizzo al Piccolo. 208

AFFIDEREBBESI spaccio vini eventualmente vendita all'ingrosso a persona disponente cauzione. Indirizzo al Piccolo. 4877

PRATICANTE con bella calligrafia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4909

FABBRICA cioccolata cerca piazzista bene introdotto commestibili, fornai. Offerte, referenze sub «Z.» Piccolo. 4965

AGENZIA **commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che sappiano parlare italiano e slavo. Offerte sub «Clientela privata» al Piccolo.** 111

GIOVANE scapolo che parli italiano, perfettamente tedesco, possibilmente croato, cercasi quale fattorino interprete presso seria ditta. Rivolgere domanda «Excelsior 51» Genova. 8951

MOLTE, distinte signorine, assolte scuole superiori, abilitate maestre froebeliane, perfetta conoscenza italiano, tedesco (eventualmente francese) assumonsi completa istruzione classi elementari, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4494

26 corone mensili cercasi domestica pratica cucinare e massima pulizia. Indirizzo al Piccolo. 9836

RAGAZZA per magazzino dettaglio cercasi prontamente. Rivolgersi portinaio, via Vienna 4. 192

RAGAZZA prestaservizi stabile, cercasi prontamente. Barriera vecchia 29, porta 8. 133

PRATICANTE che conosca italiano, tedesco, con bella calligrafia, cercasi verso stipendio. Indirizzo al Piccolo. 211

PRECETTORE **israelita, 20-30 anni, laureato lettere, cercasi per distinto giovane sedicenne studente liceale a Milano, scopo ripetizione lezioni scolastiche e istruzione lingua tedesca, francese, possibilmente anche inglese, condizione convivere scolaro, vitto, alloggio franco, emolumento 250-300 lire mensili. - Indirizzare offerte con documenti legalizzati Signora Ada Gauthier, Genova, Santa Agnese 8.** 3653

PERFETTO corrispondente tedesco, tenitore, bilancista, cercasi prontamente. Offerte con attestati e referenze al Piccolo sub «G. S.» 6253

SIGNORINA corrispondente tedesca, bella calligrafia cercasi. Agenzia «Fides» Machiavelli 18. 6260

CONDUTTORE trattoria cercasi prontamente paga e percentuale, conoscenza italiano, tedesco, slavo, cauzione 600 fior. Agenzia Gambrinus, Farneto 10. 6221

PRESTASERVIZI pulita cercasi mattina, dopopranzo, corone 16 mensili senza costo. Indirizzo Piccolo. 102

PRESTASERVIZI cercasi per sposi, cor. 16 mensili senza costo. Via Fontana 12, IV, destra. 162

DOMESTICA italiana o tedesca che comprenda l'italiano cerca famiglia piccola. Indirizzo Piccolo. 96

DUE ragazzi apprendisti per negozio-magazzino manifatture, senza facchinaggio, corone 4 settimanali cercansi prontamente. Offerte scritte al Piccolo sub «Volontà». 113

GARZONA con paga cercasi negozio articoli per modista. Corso 23, p. t. Thümmel. 75

DITTA mondiale cerca giovane impiegato con conoscenza del tedesco, preferito dattilografo. Offerte al Piccolo sub «3000». 127

COLLOCAMENTO pronto troverebbe giovane raccomandato presso primaria ditta di qui. Esigesi scrittura corrente, abilità di conteggio. Offerte in tedesco ed italiano munite di referenze sub «Laborioso 1000» al Piccolo. 6215

TAGLIATORE sarto uomo, referenze primarie ditte, desidera occupare posto presso primaria ditta di Trieste. Scrivere a Busoli Enrico, via Milano 24, Como. 2454

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, tenitore di libri, offresi anche per alcune ore. Scrivere sub «Perfetto» al Piccolo. 4598

RAGAZZA sarta donna cerca lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 84

OFFRESI stiratrice per case private. Via Artisti 9, III piano. 123

ONESTO giovine cerca posto quale fattorino, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 90

FALEGNAME e lucidatore offresi per famiglie. Offerte Piccolo «Falegname». 6195

FABBROMECCANICO trentenne già direttore d'Officina, ottime referenze, offresi miti pretese, provetto per motori, molini, macchine macinazione cartiere. Gentili offerte Piccolo 1876. 92

RAGAZZA offresi pratica riscuotitrice e pulire scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 159

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, lavoratore indipendente, cerca posto. Offerte «Attivo» Piccolo. 155

SIGNORINA prenderebbe consegna latteria o pasticceria. Offerte scontrino Posta Centrale Giuseppina. 154

UOMO giovane cerca qualunque occupazione, parla, scrive italiano, tedesco, slavo, pratico città, buoni attestati, vorrebbe migliorare posto. Indirizzo Piccolo. 164

MECCANICO dentista esperto offresi prontamente. Gentili offerte «Meccanico» al Piccolo. 6261

MILLE corone di cauzione si darebbero per avere la conduzione di un deposito olio, aceto e sapone. Eventualmente si accetterebbe anche la conduzione di un nuovo impianto. Offerte sub «Conduzione» al Piccolo. 175

ORFANA buona famiglia onesta, professione sarta, occuperebbesi presso distinta famiglia adattandosi lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 174

OFFRESI agente ventottotenne, praticissimo ramo manifatture, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 195

COSTRUTTORI edili offresi giovane pratico quale assistente, scrivano. Indirizzo al Piccolo. 210

CORRISPONDENTE tedesco, perfetto ragioniere, dattilografo, stenografo, con cognizione dell'italiano ed inglese, cerca posto, eventualmente anche per alcune ore del giorno. Offerte «I. W.» Piccolo. 179

CONTANTI cinquemila cauzione dispone esperto cassiere-contabile per l'ottenimento d'un posto idoneo. Rivolgersi Ufficio commerciale, sezione collocamenti. Barriera 33. 6250

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, serbo-croato, tenitore di libri, offresi anche per alcune ore. Scrivere sub «Perfetto» al Piccolo. 4598

COMPTOIRISTA conosce tedesco, italiano, pratico lavori scrittoio, cerca occupazione. Sub «Tätig» Piccolo. 6197

ISTRUZIONE

CERCASI signora o signorina italiana, di preferenza toscana, di temperamento ilare, per 2 a 3 ore al giorno per conversazione con una fanciulletta di 7 anni. Offerte al Piccolo sotto «A. B. C. 7». 6204

GIOVANE tedesco in bella posizione cerca fare conoscenza con signorina onesta per perfezionarsi nella lingua italiana. Offerte con fotografia sub «Bella presenza» alla posta centrale. 116

MAESTRA zittera cercasi per bambina. Indirizzo Piccolo. 144

MISS O' Brien has returned and continues english lessons at via Commerciale 18, III, 6 till 8 at home. 60

CANTO, pianoforte, violino, mandolino, composizione, apprendonsi nell' autorizzata scuola Bohus, via Cologna 7. 4248

TEDESCO compresa corrispondenza mercantile insegna direttore scolastico pensionato. Indirizzo Piccolo. 4461

CHANGEMENT **de domicile Madame Primislas Lallement professeur de Français, via Cassa di Risparmio 13, III étage.** 4450

MAESTRA di piano diplomata impartisce lezioni a mite prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3896

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

MAESTRA elementare diplomata italiano tedesco, cerca alloggio cambio istruzione. Gentili offerte al Piccolo sub «Maestra 104». 104

CORSO serale lingua tedesca in classe (sistema Poelmann in tre mesi) principia 15 corrente. Prenotarsi prontamente «Ufficio commerciale» Barriera 33. 6225

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poelmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33. 6224

ACCADEMIA «ORFEO», autorizzata scuola di musica e drammatica. Iscrizioni 11-1. Prospetti gratis. Via Cologna 15. 184

SALA Torrente 20. Giornalmente istruzione danza; oggi ore 8 divertimento. Giulio Modugno. 1050

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Collegio convitto e doposcuola per ragazzi delle scuole popolari e medie. Informazioni dalla Direzione. 9852

8 corone mensili: Lingua tedesca senza dialetto, due lezioni separate settimanali, eventualmente nella propria abitazione. Offerte Hochdeutsch Piccolo. 214

4 fiorini mensili, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, francese, spagnuola, conteggio commerciale, tenitura libri semplice, doppia, americana, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 9850

AFFITTANZE

FAMIGLIA tedesca cerca per 10 corrente una camera spaziosa, semplicemente ammobiliata, con uso cucina. Offerte con prezzo sub «F. G. N. 500» al Piccolo. 89

PRESSI San Giacomo Monte cercasi magazzinetto strada. Offerte «X» Piccolo. 188

CERCANSI prontamente 2 stanze elegantemente ammobiliate, con tre letti. Offerte «Iglau» al Piccolo. 99

PRESSI Campo Marzio fino Piazza Grande, cercasi da piccola famiglia stanza ammobiliata, eventualmente anche cucina. Offerte Piccolo «8401». 6212

CERCO presso distinta famiglia stanza vuota, casa signorile. Offerte Piccolo sub «Indifferente prezzo». 81

CERCASI stanza ammobiliata, libera, con costo. Offerte sub «Distinta» Piccolo. 183

SPOSI cercano quartierino chiaro, camera, cucina, città. Offerte sub «Maria Torre» Piccolo. 6210

AFFITTANSI splendidi quartieri 3—4 stanze, 2 camerini, cucina, massimo comfort, vista giardino, angolo Leo-Piccardi, affitti vantaggiosi. Rivolgersi casa medesima II piano. 4580

AFFITTASI bottega adatta commestibili, prezzo vantaggioso, angolo Leo—Piccardi. Rivolgersi casa medesima, II piano. 4580

AFFITTANSI locali per bottega, fiorini 160; quartiere due stanze, cucina, fiorini 192, compreso accessori, destra chiesa Roiano 486. 4818

AFFITTASI quartiere di cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, casa nuova, cinque minuti dalla Piazza Stazione. Via Commerciale 42. 4628

AFFITTASI stanza ammobiliata. S. Francesco d'Assisi 30, III, p. 10. 4962

AFFITTASI quartiere camera, cucina, orto con piccola tettoia. Via Francesco Domenico Guerrazzi 13, secondo piano. 11

AFFITTANSI prontamente una camera con 2 finestre sul davanti, e un camerino. Via Giovanni Boccaccio 2, piano primo, 6. 13

AFFITTASI prontamente quartiere tre stanze, cucina, con splendida aperta terrazza prospettante giardino. Via Madonnina 21. 8924

AFFITTANSI bellissima camera vuota, grande, cucina, vicino Tramway, campagna. Indirizzo Piccolo. 4612

AFFITTASI presso distinta famiglia bellissima stanza, eventualmente costo buono. Rossetti 17, I. 4591

AFFITTASI locale per trattoria, già pronto con utensili oppure per altro esercizio. Acquedotto 67. 6035

AFFITTASI prontamente elegante quartiere di 2 camere, camerino, in via Alessandro Volta 4. Vista stupenda sul Giardino Pubblico. 6180

AFFITTASI prontamente nel centro al primo piano quartiere di 1 sala, sette stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4039

AFFITTASI quartiere camera, cucina, doghe, gas, acqua, adatto per sposi. Via Monte 24. 6271

AFFITTASI via Michelangelo 19 bellissimo quartiere 4 camere, camerino, cucina, giardino, posizione amena, vista magnifica, aria saluberrima. Rivolgersi pianoterra. 6269

AFFITTASI stanza ammobiliata, vuota, soleggiata, stufa, ingresso libero. Cologna 2, IV. 6232

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, signora sola. Chiozza 48, pianoterra, sinistra. 6236

AFFITTANSI prontamente due stanze bellissime ammobiliate. S. Caterina uno, primo. 6235

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina, vicino Sant'Antonio vecchio. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 6230

AFFITTASI bella stanzetta interna, bene ammobiliata, prezzo mite. Via Poste 13, I, destra. 6231

AFFITTANSI stanza ammobiliata e camerino. Via Barriera 7, secondo. 6242

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Chiozza 54, secondo, destra. 202

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata per due signori. Romagna 2, I. Caffè Fabris. 205

AFFITTASI letto a persona pulita. Madonnina N. 5, I, sinistra. 6268

AFFITTASI buon letto, onesto operaio. Piccardi 7, III, porta 7. 6240

AFFITTANSI 2 camere, una davanti, una interna, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 185

AFFITTASI stanza bella ammobiliata. Via Giulia N. 19, porta 3. 6243

AFFITTASI bellissima camera due letti, possibilmente uomini. Sapone 5, secondo, porta nove. 6189

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, massima pulizia. Piazza Cavana 4, III, porta 8. 67

AFFITTANSI via Boschetto 44 ammezzati, 1, 2 camere uso scrittoio oppure abitazione, escluso donne. 6219

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, due letti, uso di cucina. Acquedotto 23, III, porta 9. 187

AFFITTASI cameretta ammobiliata, chiara, volendo costo, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 157

AFFITTASI camera ammobiliata, sul davanti, fior. 8. Indirizzo al Piccolo. 142

AFFITTASI bellissimo magazzino, posizione centrale. Lettere indirizzare «Casella postale 493». 200

AFFITTASI stanza vuota. Farneto N. 49, II piano. 201

AFFITTASI elegantissima camera, ottimo costo, bagno, casa nuova. Belvedere 2, porta 5. 6258

AFFITTASI camera vuota. Via Media 56, mezzanino, sinistra. 6256

AFFITTANSI prontamente via Rossetti 683 2 camere, cucina fior. 190, 3 camere, cucina 220 annui. 4968

AFFITTASI camerino con letto, ragazzo onesto, presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 199

AFFITTANSI due stanze ammobiliate. Acquedotto 21, primo. 6254

AFFITTASI stanza ammobiliata per uno, due signori. Acquedotto 68, pepiano. 191

AFFITTANSI due stanze vuote, poggiuolo, ingresso libero, gas, una elegantemente ammobiliata. Machiavelli 9, I. 190

AFFITTASI bella cameretta ammobiliata. Via Foscolo N. 16, piano I. 6248

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con stufa, gas. Via Gatteri 44, porta 13. 6249

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Acque 9, III p. 6245

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, nettissima, ingresso libero assoluto, con buon costo. Vino. Via Maurizio 11, I, sinistra. 6275

AFFITTASI stanza ammobiliata pulitissima, ingresso scale, eventualmente costo. Tiziano 9, porta 5. 140

AFFITTANSI una, due stanze elegantemente ammobiliate, volendo uso cucina. Via Giulia 19, mezzanino. 86

AFFITTASI prontamente stupendo quartiere campagna 2 stanze, cucina, acqua compresa, annui 156, introduzione gas, 10 minuti distante da stazione tram. Indirizzo al Piccolo. 129

AFFITTANSI grande stanza vuota, ingresso libero e camerino vuoto presso piccola famiglia. Toro 12, III. 6220

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, parchettata, volendo anche gas. Via Fontana 3, mezzanino, destra. 6228

AFFITTANSI stanza ammobiliata, due letti, salottino attiguo, eventualmente uso cucina, acqua, gas. Barriera 28, I. 110

AFFITTASI quartiere due stanze, stanzetta, tutto comfort, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 117

AFFITTASI stanza vuota, stufa, parchetti, eventualmente cucina. Foscolo 22, porta 8. 6216

AFFITTASI camerino vuoto interno, 5 corone mese. Via Riborgo 27, porta 11. 6201

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, ariosa. Via Tiziano 9, porta 21. 6207

AFFITTO prontamente 3 camere, cucina fior. 250; due camere, cucina fior. 205, compreso tutto, acqua, gas. Petronio 9, porta 4. 6196

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con o senza costo. Indirizzo al Piccolo. 93

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, primo piano. Via Nuova 45. 87

AFFITTANSI 2 belle stanze uso di cucina, acqua, fior. 16. Indirizzo Piccolo. 88

AFFITTASI camera ammobiliata, con o senza uso cucina. Via S. Daniele 1, pianoterra. 6200

AFFITTASI stanza vuota fior. 7, signora sola. Via S. Caterina 4. 6194

AFFITTANSI centro stanza grande due finestre, stufa, gas, ingresso libero, una più piccola, elegantemente ammobiliate, stabile nuovo, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 85

AFFITTASI per 6 fiorini mensili stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 66

DA affittare bella stanza ammobiliata, con stufa. Via Fontanone 14, I, porta 18, famiglia tedesca. 125

DA affittare stanza vuota cor. 12. Androna dell'Olio 2. 8833

APPIGIONANSI via Luigi Ricci 6 quartieri di 4, 3 e 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi convenienti. 3147

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi per f. 420 pel 24 settembre. Via Giovanni Boccaccio 29. 4189

GORIZIA. Fanin via Ascoli 31, I, affittansi stanze per scolari, buon costo. 4614

MAGAZZINETTO in corte affittasi prontamente. Via Rivo 44; rivolgersi portinaio. 4815

PRESSO famiglia distinta affittasi stanza ammobiliata a signora o signorina sola. Indirizzo al Piccolo. 4793

CENTRO affittasi stanza elegante a distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4980

STALLE per due, tre posti affittansi prontamente. Via Conicoli 8, vicino Kandler. 63

STANZA **e costo troverebbe studente famiglia distinta, presso coniugi senza prole. Indirizzo al Piccolo.** 180

CAMPAGNA prontamente due camere e cucina, con vista al mare, d'affittare. Cossuta, Roiano 256. 8797

STUDENTE trova alloggio, vitto, ripetizione, presso direttore scolastico. Indirizzo Piccolo. 4461

PRONTAMENTE affitto quartiere Rossetti 24 primo, due stanze, camerino, cucina. 4627

OCCASIONE: Beccherie 47, vasto quartiere tre locali adatto lavoratorio, corone 400. Quartierino parchettato 340. Olmo 15. 4857

GRANDE stanza vuota, uso di cucina, affittasi, posizione amena, a signora sola. Indirizzo al Piccolo. 9835

STANZA **bellissima, ammobiliata a nuovo, affittasi prezzo favorevole. Indirizzo Piccolo.** 132

QUARTIERI di 2, 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente, prezzi miti. Acquedotto 91. 3146

TRE bellissimi quartieri affittansi prontamente casa nuova via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno), cucina cor. 600. Disponibile pure negozio con retromagazzino. 3806

APPIGIONANSI prontamente quartieri di 3 camere, camerino, cucina, massimo comfort, stabile nuovo. Via Galleria 8. 4013

BELLISSIMA camera, pensione, due signori, oppure signorine, fiorini settanta. Indirizzo Piccolo. 186

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino, cucina, massimo comfort; via Pallini, angolo Guerrazzi. 6247

STANZETTA vuota o ammobiliata, con costo, pressi Politeama, affittasi. Prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 177

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Barriera vecchia N. 11, II. 189

STANZA ammobiliata via Valdirivo nei pressi Ginnasio comunale affitterebbe distinta famiglia a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 158

SPLENDIDE stanze ammobiliate pulitissime affittansi, volendo scelto costo; camerino ammobiliato chiaro, costo buonissimo fiorini 24. Chiozza 11, secondo, porta 12. 134

SUBAFFITTASI **prontamente bellissimo quartiere di 2 camere con giardino separato. Informazioni Villa Carla, via Scoglio.** 6179

12 fiorini stanzino ammobiliato, costo, presso buona signora. Indirizzo Piccolo. 76

VEDOVA sola affitta bellissima stanza ammobiliata, stufa gas. Belvedere 26, 14. 6274

CERCASI compagno di stanza, corone 10. Fonderia 4, primo, sinistra. 156

STANZA ingresso libero, ammobiliata, affitta signora sola. Coroneo 29, III, porta 11. 6226

MAGAZZINO in corte principio via Acquedotto affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 139

26 fiorini stanzetta ammobiliata e costo, lavatura, stiratura. Indirizzo al Piccolo. 182

CENTRO, stanza ammobiliata, costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 203

QUARTIERE SPLENDIDO, comfort moderno affittasi fiorini 265, compreso acqua. Conti 30. 6190

QUARTIERE camera, cucina, III p., affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 73

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, subaffittasi prezzo mite. Acquedotto 62, quarto piano, porta 22. 74

SIGNORE o studente trova stanza, costo presso distinta famiglia. Giulia 23, I. 82

SPLENDIDA stanza ammobiliata affittasi. Via Acquedotto 33, IV, porta 16. 81

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, volendo costo, anche a signorina. Madonna Mare 4, I, porta 7. 6203

CAMERA ammobiliata, eventualmente costo, affittasi. Via Commerciale 3, I, sinistra. 6208

CAMERA vuota, acqua affittano coniugi soli. Istituto 32, terzo, destra. 120

BARCOLA 419 alla riva del mare affittansi un quartiere ed un magazzino. Rivolgersi al primo piano. 6211

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPREREBBESI campagna pressi Opicina, Banne, Trebiciano. Offerte sub «Territorio» Piccolo. 4967

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 3114

SI cerca una scala di ferro a chiocciola usata alta circa m. 2½. Offerte al Piccolo «Scala». 65

ISABELLA di Spagna, romanzo, comprerebbesi nuovo oppure usato. Indirizzo Piccolo. 196

COMPERASI vettura chiusa o aperta. Offerte con prezzo sub «Vettura» Piccolo. 147

BINOCCOLO Goerz Trieder 9 oppure 12 ingrandimenti cercasi. Indirizzo al Piccolo. 78

ACQUISTEREBBESI privatamente stanza pranzo buonissimo stato, escluso stile secession. Offerte con prezzo «Solida» Piccolo. 109

VENDONSI libri usati scuole Reali, Accademia e Ginnasio classi inferiori. Acquedotto 28. 68

VENDONSI mancanza spazio due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti, suste, materassi, sgabelli, grande specchio. Canova 13, porta 15. 6259

VENDONSI mobili, S. Martiri 22 dalle 3½ alle 5½, esclusi rivenditori. 9857

VENDESI pianoforte Schnabel buono stato, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 193

VENDO stabile nuovo, rende 18 mila corone, saldo prezzo corone 45 mila, tutto col massimo comfort. Offerte «Vendo» Piccolo. 6265

VENDONSI due letti completi moderni e due sgabelli. Dante Alighieri 15, V, destra. 6264

VENDONSI lettino bambini completo, tavolino. Via Olmo 1, portinaia. 6266

VENDONSI prontamente: Credenza antica, bellissimo letto ferro quasi nuovo, armadio quattro cassetti, lettino bambino, vasca bagno. Tiziano 9, pianoterra, porta 7. 6273

VENDESI casa 3 piani fiorini 20.000. Offerte al Piccolo «20.000». 6272

VENDESI un pianoforte perfetto Mignon. Via Fabio Severo 13, III. 118

VENDESI pistoria e pasticceria. Indirizzo Piccolo. 100

VENDESI chiffonnier due porte. Madonnina 36, III. 6206

VENDESI macchina per calze e qualunque lavoro a maglia. Gelsi 3, I, porta terza. 6191

VENDESI letto nuovo fior. 30, completo. Via Riborgo 27, porta 11. 6202

VENDO prontamente buonissima stanza da letto, due letti, lavamano, due sgabelli, due chiffonniers, credenza da pranzo, un chiffonnier a tre porte con specchio, due materassi. Chiozza 15, II. 145

DA vendere 2 barche (guzzo e barca da pesca). Indirizzo Piccolo. 4642

BOTTI, tini, tutte le tenute vendonsi, Via Fontanone 15. 4254

CRONOMETRO 3 casse oro garantito fiorini 80, grande occasione. Piazza Borsa 9. 4420

PIANO Mignon Schüler Bösendorfer, corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 8459

ANELLO 2 brillanti rubino stupendo fiorini 90, occasione. Piazza Borsa 9. 4982

SETTER Gordon cuccioli due mesi vendonsi. Remota 1, quarto, destra. 98[illegible]

FONDI 60 tese l'uno, corone 3.000, dietro trattoria Panorama, via Commerciale. Indirizzo Piccolo. 83

PIANINO noce americana buonissimo, elegante, costruzione solida, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77

PREZZO assai basso zonofono, dischi dei migliori artisti. Via Nuova 24, terzo. 6214

SPLENDIDA **tenuta spiaggia istriana, vendesi prezzo modicissimo causa morte proprietario. Richieste «X. Y.» ferma posta, Cittanova** 4913

DINAMO 50 Volts, 10 Ampères, quadro distribuzione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4874

450 TESE terreno con casetta nuovissima. Santa Maria Maddalena superiore. splendida posizione, vendesi per cassa o rateale; informazioni Zonta 5, pianoterra. 6096

RICCO caminetto marmo Carrara da vendere causa partenza. Indirizzo Piccolo. 119

FONOGRAFO perfetto con buonissimo diaframma vendesi fiorini dieci. Indirizzo Piccolo. 105

BICICLETTA Stiria freno contropedale, vendesi fiorini 32, Nuova 22, portinaio. 6237

BICICLETTA vendesi marca Stiria, ottimo stato, cor. 80. Bottiglieria Benvenuto Cellini 2. 151

STUFA quasi nuova, piccola, vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 173

BICICLETTA Libertè ed una da signora buonissime, vendonsi. Piazza Nuova 2, portiere. 173

PIANO primaria fabbrica, sette ottave, tastiera avorio, vendesi prezzo conveniente. Acquedotto 31, terzo. 148

PIANO coda corta, Partart Vienna, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 119

PIANINO nuovo corde incrociate, rara bontà, vendesi. Madonnina 50, terzo. 6270

IMPERMEABILE uomo, elegantissimo, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 215

ISTRUMENTO musicale (bombardone) quasi nuovo, prezzo irrisorio, vendesi. Via Parini 5, III. 153

OCCASIONE vendesi cannocchiale buonissimo, teatro-marina fior. 6.50. Indirizzo Piccolo. 213

CACCIATORE vende due cani bracchi pura razza bene addestrati, specialmente per caccia grossa, consegnandoli anche prova. Indirizzo Piccolo. 194

NEGOZIO erbaggi-commestibili bene avviato, unito quartiere vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 128

CAUSA disgrazia famigliare vendesi pianino nuovo noce americana prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 121

BICICLETTA nuovissima, elegante, vendesi prezzo mite. Dante Alighieri 18, falegname. 6227

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO mercoledì binoccolo elettrovia Piazza Caserma-Opicina. Mancia cor. 10 a chi lo porta all'Hotel de la Ville. 4975

SMARRITO matricola ieri sera in via Capitelli, Antonio Torbarina. Si prega di portarla via Capitelli 5. 6233

SMARRITO occhiali dorati con; busta; mancia portandoli via Ponte rosso N. 12, III. 9853

SMARRITO cane barbino bianco, nome «Sport»; mancia portandolo Acquedotto 24. 141

PREGANO gentilmente due sposi chi avesse trovato pacco documenti, atti riguardanti il loro sposalizio, portarli al Piccolo verso buona mancia. 124

SMARRITO un pacchetto dalla via Tommaso Grossi fino alla via Monte; rinvenitore pregato portarlo Piccolo. 106

AVVISI DIVERSI

RICCARDO. Ritorna subito famiglia. Tuo proprio interesse. Altrimenti peggio. Scrivi sotto «Tutto perdonato» fermo posta verso scontrino. 187

MIMOSA e ammutolita, ha il cuore contuso, è impossibile perdonare! 6217

MACHIAVELLI. Ringrazioti, amor mio, dolci tue parole: nemmeno una promessa di quanto supplicai, cattiveria. Cordialissimi. 6234

MILANO. Se desiderate avere delucidazioni esaurienti, ampie spiegazioni, scrivetemi a Milano, al noto indirizzo, indicandomi che nome debbo usare scrivendo fermo posta Trieste. Soavissimi. Leo. 6257

ADA. Fino da sabato giace lettera. Cordialissimi saluti. 6199

AMMIRABILE Rachele. Perchè tanto cattiva? Vi scongiuro fermatevi! Penso continuamente a voi, ardo parlarvi e spero. Mille cose affettuose. Eugenio. 146

RICCARDO. Perchè fai mancare tue notizie? Scongiuroti mandarmele immediatamente indirizzate «01» fermo posta verso scontrino. 6246

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti saluti affettuosi. 160

DISTINTO signore in posizione splendida, indipendente, desidera sposarsi con signorina buona dote, israelita. Offerte dettagliate possibilmente fotografia alla posta centrale sub «Procurist 200». 115

822. T'attendo alla solita ora. Se impedito puoi venire anche più tardi. In quest'ultimo caso mandami un avviso preciso. 170

TORRENTE. Martedì 1½. Bianco invia distinti saluti. Miramar. 6263

PARIGI 12. Saluti di cuore, penso sempre al mio diletto immagine; tanti del tutto tuo Piccio. 168

PENSIONATO vedovo senza figli, sposerebbe brava donna di casa. Scrivere ferma in posta Centrale «Silvano». 167

ELOQUENZA. Non posso farlo non conoscendo il vostro indirizzo. 72

SIGNOR Paolo. Che ho fatto per non rivolgermi neppure uno sguardo?. M...a 6203

SIGNORINA giovane colta, bella presenza, affettuosa, desidera conoscenza signore serio, buona posizione, scopo matrimonio. Gentilissime sub «Euterpe» Stadion. 169

VIRGINIA 29. Aspettai ieri luogo indicatomi; vi attendo oggi a mezzogiorno luogo prefisso a domani. «Cuore». 6244

GIOVE. Ti ringrazio. Sei una santa creatura. Il mio pensiero sarà tecò sempre e dovunque. Non maledire però la sorte che ancora talvolta ci protegge. Sarò forse assente un paio di giorni. 6252

ASSOCIEREBBESI con capitale 40.000 corone quale socio cassiere e tenitore di libri di azienda commerciale ben conosciuta ed avviata. Offerte non anonime al Piccolo sub «Azienda commerciale». 138

CAPITALI cercansi per buone prime, seconde ipoteche. Offerte «Nino» al Piccolo. 95

CERCO socio disponga 8-10.000 corone per impianto lucrosissima azienda. Offerte Piccolo sub «Attività». 6193

CERCASI prestito corone 120 restituibili 10 mensili verso garanzia. Offerte «Prestito» al Piccolo. 9856

SIGNORINA fatto offerta amica abitante pressi Piazza Grande, sarta, ritiri lettera posta centrale suo nome 100. 98

40.000 corone cercansi per buonissima seconda ipoteca. Offerte «Albino» al Piccolo. 94

CAPITALISTA che vuole lavorare con mutui; buonissimo interesse e con solidissimi garanti. Offerte «Capitalista» al Piccolo. 9845

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PERSONA disponente 20-30000 corone disposta associarsi a concessionata, avviata e lucrosa azienda viene cercata. Per maggiori informazioni inviare prontamente indirizzo al Piccolo sub «Industria». 4912

DENARO 5% procurasi qualsiasi persona con o senza garanti, senza prenotazioni, senza polizze, restituzioni rate mensili per ogni 100 corone, da 400 corone fino qualunque importo. Prestiti anche a signore. Rudolf Weisswasser, Vienna I. Weihburggasse 12. Francobollo per risposta. [illegible]

FAMIGLIA maestro tedesco in campagna prenderebbe ragazzo a costo. Indirizzo al Piccolo. 4871

GORIZIA trovane scolare costo presso distinta famiglia, sorveglianza coscienziosa. Indirizzo Piccolo. 61

OFFRO sorveglianza, alloggio e costo semplice, sano, a uno, due ragazzi studenti. Indirizzo Piccolo. 150

DISTINTA famiglia vicino Giardino Pubblico prenderebbe a costo studente. Giulia 27, primo. 6205

DISTINTA famiglia tedesca prende in completa pensione signore o studente. Indirizzo Piccolo. 176

GRAZ darebbesi eccellente pensione completa ad uno studente scuole medie. Offerte «H. R. 50» al Piccolo. 171

BURRO delle Alpi comune 1.16, da tè 1.3[illegible] si spedisce pacchi postali. Via Vincenzo Bellini 13, Giovanni Suban. 64

PERCHE' tutti leggono «Parere Medico» Commedia breve, viva; elegante, tascabile. Librerie. 130

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. [illegible]

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354. 183

COMPRO, vendo vestiti uomo, signora, altri generi, e vendo buonissimo pianoforte. Scorzeria 1, porta 14. 6257

LAVANSI boa pelo, piume, tingonsi ogni colore. Scorzeria 1, porta [illegible]

PRONTO collocamento nei migliori impieghi ricevono i frequentatori del corso commerciale-linguistico mediante la propria Sezione: Collocamenti, Ufficio commerciale, via Barriera, 33. [illegible]

PIEDIGROTTA 1906. Dodici Album corone 1, franco ovunque antecipando importo. Stabilimento Musicale Schmidl, Piazza Grande ed unica filiale Corso 41. [illegible]

VENDESI stabile in città splendida vista, di solidissima costruzione, esente d'imposta per 10 anni, saldo prezzo corone 40000, rende 13%, altri stabili di recentissima costruzione, i cui saldi rendono da 12—15%. Stupende ville in Scorcola, Chiadino, Rojano vendonsi prezzo d'occasione. Vendonsi fondi per costruzione tanto in città che in territorio. Vendesi fondo per villa in via della Pietà tese 151 a corone 90 la tesa. Vendesi splendida villa Gradisca con tese [illegible] di terreno prezzo irrisorio. Disponibile corone 1.000.000, dal 4—6% tanto pronte che da stabilirsi, conversioni di mutui esenti da tasse e bolli. Permuterrebersi stabili con altri anche se situati fuori di Trieste. [illegible] perebbesi stabile vecchio città per demolizione. Rivolgersi Steidler, caffè Tommaso giornalmente dalle 8½—9½ e dalle 3—4 telefono 791. [illegible]

AFFITTANSI prontamente stupendi quartierini di 2-3 stanze in amena posizione, vista stupenda, prezzi ridotti. Informazioni Ranzatto, Caffè Moncenisio. [illegible]

PAGAMENTO rateale modiglioni, quadri, attaccapanni, buongiorno, stoffe, ombrelli ecc. Ernesto S. Levi e Carlo Bicchi. Madonnina 43, I. 172

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modicissimi. Via del Bosco 12, IV. [illegible]

PIANINI, pianoforti Koch-Korselt di fama mondiale, rate, scambio. Barriera [illegible]

CARTOLINA contenente pianta, orari, prezzi ferrovia Transalpina e linea Trieste-Pola, Trieste-Parenzo vendesi nelle cartolerie e presso editore Peterlin. Corso 31. Prezzo cent. 10. [illegible]

ZANNONI Arturo. Assortimento pianoforti e pianini nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Zannoni, via S. Lazzaro [illegible]

OPOLLO Lissa, terrano, istriano, 32 soldi. Acque 20, angolo Farneto. [illegible]

ORO, argento vecchio, biglietti Monte Pietà compero. Piazza Borsa 9. [illegible]

LA «Fortuna» 4 soldi. Croce Ungherese, Basilica Dombau con restanti Tergesteo, Egiziano, Friburgo, Finlandia, Bruxelles, Panama, Listino ecc., presso Banca Bolaffio.

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. [illegible]

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie. [illegible]

Perchè?

in Giappone le signore e le ragazze hanno la capigliatura così lunga e così bella? Perchè in Giappone le ricche come le povere si curano i capelli con la

Acqua per i capelli Kami-mizu

e se il cuoio capelluto è asciutto, con la

Pomata per i capelli kami-abura

Provino tutti, signore e signori questi preparati di fama mondiale e si rimarrà stupefatti dal successo. Raccomandato ripetutamente dai medici. Garantiti innocui. Prezzo per bottiglia o vasetto Cor. 4.—. Unico deposito presso

Madame Marie Kuna, Vienna, VIII

Josefstädterstrasse N. 30/g, I piano.

SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI

come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc.

a prezzi mitissimi

Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5

L'acquavite di Francia Brázay

è, da 40 anni, un indispensabile rimedio casalingo specialmente contro l'emicrania, l'influenza, la gotta, i reumatismi; serve per rinforzare la vista, per sciacquarsi la bocca e la gola. Incomparabile nel massaggio, indicatissima nella cura dei capelli.

Brázay Kálmán

VIENNA, III/2, Löwengasse N. 2

Trovasi dappertutto

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.